

RK LEASING S.R.L

Sede legale: 39100 Bolzano - Piazza delle Erbe, 13
Capitale sociale sottoscritto e versato Euro 16.885.000,00
Iscritto all'albo ex art. 106 del D.lgs. 385/1993 (TUB)
Numero d'iscrizione nel Registro Imprese di Bolzano e
Codice fiscale/Partita IVA: 01750200212

BILANCIO AL 31.12.2020

STATO PATRIMONIALE INTERMEDIARI FINANZIARI

	Voci dell'attivo	2020	2019
10.	Cassa e disponibilità liquide		
20.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	1.083	6.083
	a) attività finanziarie detenute per la negoziazione		
	b) attività finanziarie designate al fair value		
	c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	1.083	6.083
30.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva disponibili per la vendita	5.000	
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	219.303.440	215.947.549
	a) crediti verso banche	1.282.688	2.288.082
	b) crediti verso società finanziarie	184.401	212.027
	c) crediti verso clientela	217.836.351	213.447.440
50.	Derivati di copertura		
60.	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)		
70.	Partecipazioni		
80.	Attività materiali	1.357.604	781.636
90.	Attività immateriali di cui:	20.090	21.908
	- avviamento		
100.	Attività fiscali	176.936	335.501
	a) correnti	5.159	149.936
	b) anticipate	171.777	185.565
110.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
120.	Altre attività	226.347	338.664
	Totale dell'attivo	221.090.500	217.431.341

STATO PATRIMONIALE INTERMEDIARI FINANZIARI

Voci del passivo e del patrimonio netto		2020	2019
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	201.043.362	197.449.228
	a) debiti	201.043.362	197.449.228
	c) titoli in circolazione		
20.	Passività finanziarie di negoziazione		
30.	Passività finanziarie designate al fair value		
40.	Derivati di copertura		
50.	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)		
60.	Passività fiscali	31.486	81.442
	a) correnti	31.486	81.442
	b) differite		
70.	Passività associate ad attività in via di dismissione		
80.	Altre passività	1.053.805	1.303.369
90.	Trattamento di fine rapporto del personale		
100.	Fondi per rischi e oneri	143.516	129.700
	a) impegni e garanzie rilasciate	10.056	7.686
	b) quiescenza e obblighi simili		
	c) altri fondi per rischi e oneri	133.460	122.014
110.	Capitale	16.885.000	16.885.000
120.	Azioni proprie (-)		
130.	Strumenti di capitale		
140.	Sovrapprezzi di emissione		
150.	Riserve	1.582.601	1.346.672
160.	Riserve da valutazione		
170.	Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	350.731	235.929
Totale del passivo e del patrimonio netto		221.090.500	217.431.340

CONTO ECONOMICO

Voci		2020	2019
10.	Interessi attivi e proventi assimilati di cui interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	4.609.956	4.416.228
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(3.089.272)	(3.009.195)
30.	Margine di interesse	1.520.684	1.407.032
40.	Commissioni attive	2.498	2.153
50.	Commissioni passive	(282)	(2.266)
60.	Commissioni nette	2.216	(113)
70.	Dividendi e proventi simili		
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione		
90.	Risultato netto dell'attività di copertura		
100.	Utile/perdita da cessione o riacquisto di:	0	0
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
	b) passività finanziarie		
110.	Risultato netto delle altre attività e delle passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	0	0
	a) attività e passività finanziarie designate al fair value		
	b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value		
120.	Margine di intermediazione	1.522.900	1.406.919
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:		
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(13.321)	(174.469)
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
140.	Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	(21.624)	(9.837)
150.	RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	1.487.955	1.222.613
160.	Spese amministrative:		
	a) spese per il personale	(680.625)	(637.777)
	b) altre spese amministrative	(416.008)	(426.066)
170.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri		
	a) impegni e garanzie rilasciate	(2.370)	5.873
	b) altri accantonamenti netti		
180.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(57.492)	(49.615)
190.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(23.918)	(20.235)
200.	Altri proventi e oneri di gestione	174.005	233.004
210.	COSTI OPERATIVI	(1.006.407)	(894.816)
220.	Utili (Perdite) delle partecipazioni		
230.	Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali		
240.	Rettifiche di valore dell'avviamento		

250.	Utile (Perdite) da cessione di investimenti		
260.	Utile (Perdita) dell'attività corrente al lordo delle imposte	481.548	327.797
270.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(130.817)	(91.868)
280.	Utile (Perdita) dell'attività corrente al netto delle imposte	350.731	235.929
290.	Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte		
300.	Utile (Perdita) d'esercizio	350.731	235.929

Il bilancio d'esercizio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico della Società.

Bolzano, il 22/03/2021

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione
(Dott. Alois Zelger)



PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

Voci		2020	2019
10.	Utile (Perdita) d'esercizio	350.371	235.929
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico	0	0
20.	Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
30.	Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)		
40.	Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
50.	Attività materiali		
60.	Attività immateriali		
70.	Piani a benefici definiti		
80.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione:		
90.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico	0	0
100.	Copertura di investimenti esteri		
110.	Differenze di cambio		
120.	Copertura dei flussi finanziari		
130.	Strumenti di copertura (elementi non designati)		
140.	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
150.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione:		
160.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
170.	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	0	0
180.	Redditività complessiva (Voce 10+170)	350.371	235.929

elostep

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

	Esistenze al 31.12.2019	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1.1.2020	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Patrimonio netto al 31.12.2020	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto				Redditività complessiva esercizio 2020		
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale			Altre variazioni
Capitale	16.885.000		16.885.000										16.885.000
Sovraprezzo di emissione													
Riserve:	1.346.672		1.346.672	235.929									1.582.601
a) di utili	1.119.658		1.119.658	235.929									1.355.587
b) altre	227.014		227.014										227.014
Riserve da valutazione													
Strumenti di capitale													
Azioni proprie													
Utile (Perdita) di esercizio	235.929		235.929	(235.929)							350.731		350.731
Patrimonio netto	18.467.601		18.467.601								350.731		18.818.332

Monte Carlo

Rendiconto finanziario – Metodo diretto

A. ATTIVITA' OPERATIVA	Importo	
	2020	2019
1. Gestione	469.456	484.212
- interessi attivi incassati (+)	4.609.956	4.416.228
- interessi passivi pagati (-)	(3.089.272)	(3.009.195)
- dividendi e proventi simili (+)		
- commissioni nette (+/-)	2.216	(113)
- spese per il personale (-)	(680.625)	(637.777)
- altri costi (-)	(506.824)	(618.792)
- altri ricavi (+)	264.822	425.730
- imposte e tasse (-)	(130.817)	(91.868)
- costi/ricavi relativi alle attività operative cessate al netto dell'effetto fiscale (+/-)		
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	(3.493.758)	(21.260.079)
- attività finanziarie detenute per la negoziazione		
- attività finanziarie designate al <i>fair value</i>		
- altre attività obbligatoriamente valutate al <i>fair value</i>		
- attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva		
- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(3.756.967)	(21.020.448)
- altre attività	263.209	(239.631)
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	3.265.891	16.337.586
- passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	3.594.134	15.833.968
- passività finanziarie di negoziazione		
- passività finanziarie designate al <i>fair value</i>		
- altre passività	(328.243)	503.618
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	241.589	(4.438.281)
B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da	0	0
- vendite di partecipazioni		
- dividendi incassati su partecipazioni		
- vendite di attività materiali		
- vendite di attività immateriali		
- vendite di rami d'azienda		
2. Liquidità assorbita da	(584.979)	(110.861)
- acquisti di partecipazioni		
- acquisti di attività materiali	(583.114)	(124.429)
- acquisti di attività immateriali	(1.865)	13.568
- acquisti di rami d'azienda		
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	(584.979)	(110.861)
C. ATTIVITÀ DI PROVVISTA		
- emissioni/acquisti di azioni proprie		
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale		4.500.000
- distribuzione dividendi e altre finalità		
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	0	4.500.000
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	(343.390)	(49.141)

LEGENDA
(+) generata
(-) assorbita

RICONCILIAZIONE

	<i>Importo</i>	
	2020	2019
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	(343.390)	(49.141)
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi		
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	(343.390)	(49.141)

Montalpa

NOTA INTEGRATIVA

STRUTTURA E CONTENUTO DELLA NOTA INTEGRATIVA DEL BILANCIO AL 31.12.2020

- PARTE A – POLITICHE CONTABILI
- PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE
- PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO
- PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

PARTE A – POLITICHE CONTABILI

A.1 – Parte Generale

Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai Principi Contabili Internazionali

In applicazione del D. Lgs. 28 febbraio 2005 n. 38, il bilancio d'esercizio è redatto in conformità ai principi contabili internazionali - International Accounting Standards (IAS) e International Financial Reporting Standards (IFRS) - emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e alle relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Standards Interpretations Committee (IFRS - IC) omologati dalla Commissione Europea e in vigore alla data di riferimento del bilancio.

L'applicazione degli IAS/IFRS è effettuata facendo anche riferimento al "Quadro concettuale per la rendicontazione finanziaria" (c.d. framework), con particolare riguardo al principio fondamentale che riguarda la prevalenza della sostanza sulla forma, nonché al concetto della rilevanza e significatività dell'informazione.

Il presente bilancio è stato predisposto secondo gli schemi e le regole di compilazione previsti dalla circolare emanata da Banca d'Italia con l'aggiornamento del 30 novembre 2018 del Provvedimento "Il Bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari" così come integrato da Banca d'Italia con "Comunicazione del 27 gennaio 2021 – Integrazioni alle disposizioni del Provvedimento «Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari» aventi ad oggetto gli impatti del COVID-19 e delle misure a sostegno dell'economia ed emendamenti agli IAS/IFRS". Nella predisposizione del bilancio di esercizio sono stati applicati i principi IAS/IFRS omologati ed in vigore al 31 dicembre 2020.

Nella tabella seguente vengono riportati i nuovi principi contabili internazionali o le modifiche di principi contabili già in essere, con i relativi regolamenti di omologazione da parte della Commissione Europea, entrati in vigore ed applicabili, in via obbligatoria o con possibilità di applicazione anticipata, a decorrere dal 1° gennaio 2020.

REGOLAMENTO OMOLOGAZIONE	IAS/IFRS e BREVE DESCRIZIONE	DATA DI APPLICAZIONE
2075/2019	Modifiche al "Quadro concettuale per la rendicontazione finanziaria" Con il regolamento in argomento è stato omologato il documento "Modifiche al Conceptual Framework", emanato dallo IASB a marzo 2018 con il quale sono modificati alcuni principi contabili e interpretazioni al fine di aggiornare i riferimenti esistenti al precedente Conceptual Framework, sostituendoli con riferimenti al Conceptual Framework rivisto. Le principali modifiche riguardano l'introduzione di un nuovo capitolo in tema di valutazione, migliori definizioni e <i>guidance</i> ; chiarimenti di concetti come <i>stewardship</i> , prudenza e incertezza nelle valutazioni.	Primo esercizio con inizio 1° gennaio 2020 oppure successivamente.
2104/2019	Modifiche allo IAS 1 e allo IAS 8 - Definizione di rilevanza Con il Regolamento in argomento è stato omologato il documento "Modifiche ai principi IAS 1 e IAS 8 - Definizione di Materiale", emanato dallo IASB ad ottobre 2018. Le modifiche hanno l'obiettivo di chiarire la definizione di "materiale", allineandola a quella utilizzata nel Quadro concettuale negli IFRS,	Primo esercizio con inizio 1° gennaio 2020 oppure successivamente.

	<p>al fine di aiutare le società a valutare se un'informazione è da includere in bilancio</p> <p>Un'informazione è rilevante se la sua omissione o la sua errata misurazione possono ragionevolmente influenzare decisioni che i fruitori principali del bilancio prenderebbero sulla base del bilancio stesso.</p>	
34/2020	<p>Modifiche all'IFRS 9, allo IAS 39 e all'IFRS 7</p> <p>Con il regolamento 34/2020 è stato omologato il documento "Riforma degli indici di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse (modifiche all'IFRS 9 Strumenti finanziari, allo IAS 39 Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione e all'IFRS 7 Strumenti finanziari: informazioni integrative) che modifica IFRS 9, IAS 39 e IFRS 7, introducendo alcune modifiche in tema di coperture (hedge accounting) con la finalità di evitare che le incertezze sull'ammontare e le tempistiche dei flussi di cassa derivanti dalla riforma dei tassi possano comportare l'interruzione delle coperture in essere e difficoltà a designare nuove relazioni di copertura.</p> <p>In particolare, sono stati modificati i requisiti specifici della contabilizzazione delle operazioni di copertura in modo che le entità applichino tali requisiti supponendo che il tasso di interesse di riferimento su cui si basano i flussi finanziari coperti e i flussi finanziari dello strumento di copertura non venga modificato a causa delle incertezze della riforma del tasso di interesse di riferimento.</p> <p>Le modifiche, che si applicano a tutte le relazioni di copertura che sono direttamente interessate dalla riforma del <i>benchmark</i> dei tassi di interesse, mirano ad evitare l'interruzione delle esistenti relazioni di <i>cash flow</i> e <i>fair value hedge accounting</i> direttamente impattate dalla riforma che, in assenza di tale agevolazione, comporterebbe l'inefficacia della copertura e potenziali fallimenti dell'<i>hedge accounting</i> a seguito della sostituzione degli IBOR con indici di riferimento alternativi. Tali mancanze avrebbero potuto portare a un'ampia riclassificazione a conto economico degli importi nelle riserve di <i>cash flow hedge</i> e alla cessazione della contabilizzazione a <i>fair value hedge</i> dei debiti a tasso fisso.</p> <p>Le modifiche ai requisiti per la contabilizzazione delle operazioni di copertura hanno un impatto anche per le entità che hanno scelto di continuare ad applicare il modello di contabilizzazione delle operazioni di copertura dello IAS 39.</p>	Primo esercizio con inizio 1° gennaio 2020 oppure successivamente.
551/2020	<p>Modifiche all'IFRS 3: Aggregazioni aziendali</p> <p>Con il Regolamento (UE) n. 2020/551 è stato adottato il documento "Definizione di un'attività aziendale (Modifiche dell'IFRS 3)", emanato dallo IASB al fine di rispondere alle preoccupazioni evidenziate dalla <i>post implementation review</i> dell'IFRS 3 Aggregazioni aziendali riguardo alle difficoltà incontrate nell'applicazione pratica della definizione di "attività aziendale".</p> <p>Le principali modifiche hanno l'obiettivo di risolvere le difficoltà che sorgono quando un'entità determina se ha acquisito un'impresa o un Gruppo di attività. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> – specifica che per essere considerato un <i>business</i>, un insieme di attività e <i>assets</i> acquistate deve includere almeno un input e un processo che contribuiscono in modo significativo alla capacità di produrre <i>outputs</i>; – elimina la valutazione della capacità degli operatori di mercato di sostituire <i>inputs</i> o processi mancanti per continuare a produrre <i>outputs</i>; – introduce linee guida ed esempi illustrativi per aiutare le entità a valutare se è stato acquisito un processo sostanziale; – restringe le definizioni di impresa e di <i>outputs</i>, focalizzandosi sui beni e servizi forniti ai clienti ed eliminando il riferimento alla capacità di ridurre i costi; – introduce un <i>concentration test</i>, facoltativo, che consente di semplificare la valutazione dell'eventualità che un insieme acquisito di attività e <i>assets</i> non costituisca un business. 	Primo esercizio con inizio 1° gennaio 2020 oppure successivamente.
1434/2020	<p>Modifica all'IFRS 16- Concessioni sui canoni connesse al COVID-19</p> <p>Con Regolamento del 9 ottobre 2020 sono state introdotte alcune modifiche all'IFRS 16 Leasing per recepire le modifiche "Concessioni sui canoni connesse alla COVID-19" pubblicate dallo IASB il 28 maggio 2020 al fine di fornire un espediente pratico, facoltativo e temporaneo ai locatari, ovvero la facoltà di non applicare le regole di contabilizzazione delle modifiche del leasing nel caso di concessioni accordate in conseguenza del COVID-19.</p> <p>Il locatario che si avvale di tale facoltà deve contabilizzare qualsiasi variazione dei pagamenti dovuti per il leasing derivante da una concessione sui canoni nello stesso modo in cui contabilizzerebbe la modifica applicando l'IFRS 16 se questa modifica non costituisse una variazione del leasing.</p> <p>L'espediente pratico si applica oltre che soltanto alle concessioni sui canoni che sono una diretta conseguenza della pandemia di COVID-19 se sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> – la variazione dei pagamenti dovuti per il leasing comporta una revisione del corrispettivo del leasing che è sostanzialmente uguale o inferiore al corrispettivo del leasing immediatamente precedente la modifica; – qualsiasi riduzione dei pagamenti dovuti per il leasing riguarda unicamente i pagamenti originariamente dovuti prima del 30 giugno 2021 incluso (ad esempio, una concessione sui canoni rispetterebbe tale condizione se si traducesse in una riduzione dei pagamenti dovuti per il leasing prima del 30 giugno 2021 incluso e in un incremento dei pagamenti dovuti per il leasing oltre il 30 giugno 2021); – non vi è alcuna modifica sostanziale degli altri termini e condizioni del leasing. 	Primo esercizio con inizio 1° giugno 2020 o successivamente. È consentita un'applicazione anticipata.

Le modifiche e integrazioni derivanti dai regolamenti omologati non hanno avuto un impatto significativo sulla situazione patrimoniale ed economica dell'intermediario.

Nella successiva tabella vengono riportati i nuovi principi contabili internazionali emanati dallo IASB ma non ancora entrati in vigore.

REGOLAMENTO OMOLOGAZIONE	IAS/IFRS e BREVE DESCRIZIONE	DATA DI APPLICAZIONE
2097/2020	<p>Modifiche all'IFRS 4 - Proroga dell'esenzione temporanea dall'applicazione dell'IFRS 9</p> <p>Le modifiche all'IFRS 4 mirano a rimediare alle conseguenze contabili temporanee dello sfasamento tra la data di entrata in vigore dell'IFRS 9 Strumenti finanziari e la data di entrata in vigore del futuro IFRS 17 Contratti assicurativi. In particolare, le modifiche all'IFRS 4 prorogano la scadenza dell'esenzione temporanea dall'applicazione dell'IFRS 9 fino al 2023 al fine di allineare la data di entrata in vigore dell'IFRS 9 al nuovo IFRS 17.</p>	Primo esercizio con inizio 1° gennaio 2021 oppure successivamente.
25/2021	<p>Modifiche all'IFRS 9, allo IAS 39, all'IFRS 7, all'IFRS 4 e all'IFRS 16 - Riforma degli indici di riferimento dei tassi di Interesse — fase 2</p> <p>Le modifiche prevedono un trattamento contabile specifico per ripartire nel tempo le variazioni di valore degli strumenti finanziari o dei contratti di leasing dovute alla sostituzione dell'indice di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse, evitando così ripercussioni immediate sull'utile (perdita) d'esercizio e inutili cessazioni delle relazioni di copertura a seguito della sostituzione dell'indice di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse.</p>	Primo esercizio con inizio 1° gennaio 2021 oppure successivamente.
Da definire	<p>Modifiche allo IAS 1 - Presentazione del bilancio: classificazione di passività come correnti o non correnti</p> <p>Le modifiche mirano a chiarire uno dei criteri dello IAS 1 per la classificazione di una passività come non corrente ovvero il requisito che l'entità deve avere il diritto di differire il regolamento della passività per almeno 12 mesi dopo la data di riferimento del bilancio. Le modifiche includono:</p> <ul style="list-style-type: none"> – l'indicazione che il diritto di differire il regolamento deve esistere alla data di Bilancio; – un chiarimento che la classificazione non è influenzata dalle intenzioni o aspettative del management circa la possibilità di utilizzare il diritto di differimento; – un chiarimento su come le condizioni del finanziamento influenzano la classificazione e; – un chiarimento sui requisiti per la classificazione di passività che una entità intende regolare o potrebbe regolare mediante emissione di propri strumenti di capitale. 	Primo esercizio con inizio 1° gennaio 2022 oppure successivamente.
Da definire	<p>Modifiche al IFRS 3, IAS 16, IAS 37 e Miglioramenti annuali 2018-2020</p> <p>Le modifiche sono di una portata ristretta a tre principi contabili e miglioramenti annuali ai seguenti principi contabili:</p> <ul style="list-style-type: none"> – IFRS 1; – IFRS 9; – IFRS 16; – IAS 41. 	Primo esercizio con inizio 1° gennaio 2022 oppure successivamente.
Da definire	<p>IFRS 17 Contratti assicurativi</p> <p>Lo standard mira a migliorare la comprensione da parte degli investitori dell'esposizione al rischio, della redditività e della posizione finanziaria degli assicuratori.</p> <p>In data 25 giugno 2020 lo IASB ha pubblicato le seguenti modifiche al principio contabile internazionale IFRS 17:</p> <ul style="list-style-type: none"> – la riduzione dei costi tramite la semplificazione di alcuni requisiti dei principi contabili; – la semplificazione delle comunicazioni relative alle prestazioni finanziarie; – il rinvio della data di entrata in vigore dello standard al 2023. 	Primo esercizio con inizio 1° gennaio 2023 oppure successivamente.

Dai principi e modifiche emanati dallo IASB non ancora entrati in vigore non sono attesi impatti significativi sulla situazione patrimoniale ed economica della Società.

Sezione 2 – Principi generali di redazione

Il bilancio d'esercizio è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Prospetto della Redditività Complessiva, dal Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa ed è corredato da una Relazione degli Amministratori sulla gestione sui risultati economici conseguiti e sulla situazione patrimoniale e finanziaria della Società.

Se i principi contabili internazionali o le disposizioni contenute nel provvedimento della Banca d'Italia non sono stati sufficienti a garantire una vera, corretta affidabile, confrontabile e comprensibile rappresentazione di bilancio, nella presente nota integrativa sono state fornite tutte le informazioni necessarie.

Nello stato patrimoniale e nel conto economico i dati sono riportati in euro; nella nota integrativa gli importi sono indicati

in migliaia di euro (importi ≤ 500 Euro sono arrotondati per difetto, importi > 500 Euro sono invece arrotondati per eccesso).

In ogni tabella della nota integrativa in cui non fosse possibile fornire al lettore alcuna informazione affidabile attraverso i dati espressi in migliaia, è stata fornito il dato puntuale; in questi casi è stato apportato nelle rispettive sezioni e tabelle un'apposita indicazione. La compensazione tra voci dell'attivo e del passivo, ovvero tra costi e ricavi, è stata effettuata solo laddove espressamente prevista dai principi contabili internazionali. Nella presentazione del bilancio sono stati tenuti in particolare considerazione i seguenti principi:

- la continuità della gestione;
- il principio di competenza;
- il principio della rilevanza;
- l'importanza delle informazioni;
- la prevalenza della sostanza economica sulla forma giuridica dell'operazione;
- la coincidenza con la futura attività operativa.

Eventuali casi di non comparabilità delle voci rispetto all'esercizio precedente:

In caso di necessità, ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 5 codice civile, per garantire la comparabilità delle voci di bilancio e delle informazioni contenute nella nota integrativa, possono venire adattati i valori e le informazioni.

L'eventuale non comparabilità, l'adattamento o l'impossibilità alla comparazione sono segnalati e commentati nella Nota Integrativa.

Eventi accaduti dopo la data di chiusura di bilancio, sono stati oggetto di una corrispondente informazione nella nota integrativa, ovvero nella successiva sezione 3, nel caso in cui questi fossero di entità rilevante e significative nel poter influenzare le decisioni economiche dei destinatari del bilancio.

Sezione 3 – Eventi successivi alla data di riferimento del Bilancio

Non ci sono eventi accaduti dopo la data di chiusura di bilancio di entità rilevante e significative nel poter influenzare le decisioni economiche dei destinatari del bilancio che debbano essere segnalati.

Sezione 4 – Altri aspetti

Utilizzo di stime e assunzioni nella predisposizione del bilancio d'esercizio

La redazione del bilancio d'esercizio richiede anche il ricorso a stime e ad assunzioni che possono determinare significativi effetti sui valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico, nonché sull'informativa relativa alle attività e passività riportate in bilancio. L'elaborazione di tali stime implica l'utilizzo delle informazioni disponibili e l'adozione di valutazioni soggettive, fondate anche sull'esperienza storica, utilizzata ai fini della formulazione di assunzioni ragionevoli per la rilevazione dei fatti di gestione. Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di esercizio in esercizio e, pertanto, non è da escludersi che negli esercizi successivi gli attuali valori iscritti potranno differire anche in maniera significativa a seguito del mutamento delle valutazioni soggettive utilizzate.

Le principali fattispecie per le quali è maggiormente richiesto l'impiego di valutazioni soggettive da parte della direzione aziendale sono:

- la quantificazione delle perdite per riduzione di valore dei crediti e, in genere, delle altre attività finanziarie;
- la determinazione del fair value degli strumenti finanziari da utilizzare ai fini dell'informativa di bilancio;
- l'utilizzo di modelli valutativi per la rilevazione del fair value degli strumenti finanziari non quotati in mercati attivi;
- la quantificazione dei fondi del personale e dei fondi per rischi e oneri;
- le stime e le assunzioni sulla recuperabilità della fiscalità differita attiva.

La descrizione delle politiche contabili applicate sui principali aggregati di bilancio fornisce i dettagli informativi necessari all'individuazione delle principali assunzioni e valutazioni soggettive utilizzate nella redazione del bilancio d'esercizio. In particolare:

- per l'allocazione nei tre stadi di rischio creditizio previsti dall'IFRS 9 di crediti e titoli di debito classificati tra le Attività finanziarie al costo ammortizzato e le Attività finanziarie al fair value con impatto sulla redditività complessiva ed il calcolo delle relative perdite attese, le principali stime riguardano la determinazione dei parametri di significativo incremento del rischio di credito, la determinazione di PD, EAD e LGD e la determinazione dei flussi di cassa futuri rivenienti dai crediti deteriorati;
- per la quantificazione dei fondi per rischi e oneri è oggetto di stima, ove possibile, l'ammontare degli esborsi necessari per l'adempimento delle obbligazioni, tenuto conto della probabilità effettiva di dover impiegare risorse.

Per le ulteriori informazioni di dettaglio inerenti alla composizione e ai relativi valori di iscrizione delle poste interessate

dalle stime in argomento si fa rinvio alle specifiche sezioni di Nota Integrativa.

Per loro natura le stime possono variare di esercizio in esercizio e, pertanto, non è da escludersi che negli esercizi successivi gli attuali valori iscritti in bilancio potranno differire anche in maniera significativa a seguito del mutamento di valutazioni soggettive utilizzate.

La Consob, in linea con gli statement dell'ESMA pubblicati nel mese di marzo e di maggio 2020 nonché con il documento dello International Organisation of Securities Commissions di aprile 2020, ha pubblicato nei mesi di aprile e luglio 2020 due richiami di attenzione, finalizzati a sottolineare l'importanza di fornire informazioni aggiornate sui rischi legati al COVID-19 che possono avere un impatto sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria, sulle eventuali azioni intraprese o pianificate per mitigare detti rischi, sui potenziali impatti rilevanti per la stima dell'andamento futuro. Viene altresì richiamata l'attenzione degli amministratori a valutare attentamente gli impatti, anche futuri, del COVID-19 sulla pianificazione strategica e sui target di piano, sulla performance economica, sulla situazione finanziaria e sui flussi di cassa, nonché sul presupposto della continuità aziendale. Riguardo alle stime prospettiche in termini di impatti sul business aziendale e sui principali ambiti di impatto, si rinvia all'informativa in proposito riportata nei paragrafi "Iniziative attivate nel contesto della pandemia COVID-19"

Nel seguito sono invece sinteticamente richiamate le scelte operate da parte della direzione aziendale nel contesto della pandemia COVID-19 per le principali fattispecie per le quali è maggiormente richiesto l'impiego di valutazioni soggettive.

La quantificazione delle perdite per riduzione di valore dei crediti

Nell'ambito delle iniziative avviate dall'intermediario ai fini della gestione del contesto emergenziale legato al Covid-19, particolare rilievo hanno assunto i lavori legati alla rivisitazione delle metriche di previsione del rischio di credito all'interno del framework di impairment IFRS9 ai fini della stima delle perdite attese sui crediti performing (expected credit loss, ECL).

In parallelo, l'introduzione delle misure a sostegno dell'economia e della clientela, con particolare richiamo alle iniziative intraprese dall'Intermediario in relazione a quanto previsto nell'ambito dei Decreti Legislativi in materia (DL n.18 del 17 marzo 2020 cd. "Cura Italia", DL n.23 dell'8 aprile 2020 cd. "Liquidità"), degli interventi concordati con le Associazioni di Categoria e delle iniziative private attuate, ha comportato l'introduzione di ulteriori modifiche metodologiche al framework di impairment IFRS9 al fine di considerarne gli impatti nel calcolo della expected credit loss.

Più specificamente, gli interventi di adeguamento del framework di impairment legati al contesto Covid-19, che hanno trovato effetto nel calcolo delle perdite attese su crediti hanno riguardato la gestione degli impatti legati all'attuazione delle citate misure di sostegno alla clientela, con particolare riferimento alle moratorie. In particolare, nel caso delle moratorie, la gestione ha avuto a riferimento l'adeguamento degli automatismi di classificazione negli stage (ad es. blocco del conteggio giorni di scaduto) al fine di rendere coerenti i criteri di stage allocation rispetto alle modalità e finalità di applicazione delle misure di sostegno, considerando al contempo gli opportuni elementi di prudenza gestionale nella valutazione di tali posizioni, alla luce dell'evoluzione del contesto di mercato e delle aspettative delle Autorità di vigilanza a riguardo.



Modifiche contrattuali e forbearance

Come anticipato, alla luce della gravità dell'emergenza sanitaria da Covid 19 e delle inevitabili ricadute sociali e finanziarie della stessa, il Governo italiano ha varato diverse misure di sostegno finanziario all'economia (in particolare in favore delle piccole e medie imprese che costituiscono il principale tessuto produttivo del paese). Anche le principali Autorità, Organismi e standard setter, nazionali e comunitari, hanno definito diverse misure di sostegno funzionali a sostenere l'economia dei territori colpiti dall'emergenza.

L'Intermediario ha adottato, fin dall'inizio dell'emergenza, una serie articolata di misure atte ad agevolare una pronta risposta alle esigenze della clientela, adoperandosi prontamente nel recepire e, laddove necessario, adeguarsi alle iniziative intraprese dalle diverse Autorità nazionali ed europee, con l'intento di agevolare quanto più possibile la tempestiva attivazione delle misure di sostegno via via definite.

In tale ambito sono stati:

- snelliti i processi di istruttoria e accoglimento delle domande da parte della clientela, considerata l'eccezionalità del momento, pur preservando, al contempo, i principi di sana e prudente gestione del credito;
- applicate le deroghe a carattere temporaneo e limitatamente al perimetro di operazioni creditizie rientranti nella sfera di applicazione delle misure previste dai decreti e dalle Moratorie;
- rafforzati il controllo e il monitoraggio continuo delle misure concesse;
- mantenuti e rafforzati il principio di osservazione delle controparti che già mostravano anomalie pregresse allo scoppio della pandemia, valutando la resilienza delle posizioni e la validità delle strategie gestionali già intraprese o in corso.

Ciò detto, riguardo ai criteri di trattamento contabile (*derecognition versus modification*), si evidenzia come, nell'ambito delle citate misure di sostegno, l'Intermediario abbia individuato e adottato, la misura di intervento volta a sospendere le rate e/o allungare la scadenza su operazioni rateali, in applicazione sia delle regole legislative, sia delle moratorie.

Le misure di sospensione delle rate e/o allungamento della scadenza su operazioni rateali comportano, quando concesse, una modifica delle originarie condizioni contrattuali e sono configurabili quali modifiche contrattuali di attività finanziarie per le quali l'IFRS 9 richiede di verificare la sussistenza dei requisiti per cui l'attività debba continuare ad essere rilevata in bilancio o se diversamente, lo strumento originario debba essere oggetto di cancellazione dal bilancio (*derecognition*) e debba essere rilevato un nuovo strumento finanziario.

Le modifiche contrattuali in risposta al COVID-19 sono concesse, come ribadito negli statement dei Regulator, per offrire un sostegno diffuso a tutte le imprese ed ai privati temporaneamente in difficoltà a causa della pandemia in corso, al fine di prevenire un rischio di natura sistemica.

Alla data del 31 dicembre 2020 risultano accolte pari a 79 richieste per un debito residuo pari a circa 43 milioni di euro.

A.2 Parte riguardante alle principali voci di bilancio

Nella presente parte sono illustrati i principi contabili relativi ai più rilevanti aggregati dello stato patrimoniale e, in quanto compatibile, del conto economico. Tali criteri si riferiscono in particolare ai

- a) criteri di iscrizione;
- b) criteri di classificazione;
- c) criteri di valutazione;
- d) criteri di cancellazione;
- e) criteri di rilevazione delle componenti reddituali.

Per quanto concerne l'entrata in vigore del nuovo principio contabile IFRS 15 "Ricavi provenienti da contratti con i clienti", si noti che il perimetro d'applicazione dell'IFRS 15 include tutti i contratti con i clienti, eccetto quelli regolati dai seguenti Standard contabili (IFRS 15 – par. 5):

- a) i contratti di leasing rientranti nell'ambito di applicazione dello IAS 17 Leasing; (...)
- c) gli strumenti finanziari e altri diritti e obbligazioni contrattuali rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 9 Strumenti finanziari, IFRS 10 Bilancio consolidato, IFRS 11 Accordi a controllo congiunto, IAS 27 Bilancio separato e IAS 28 Partecipazioni in società collegate e joint venture (...)

Stante il portafoglio in essere ed i relativi principi contabili di riferimento applicati, non si ritiene siano intervenute modifiche significative al trattamento contabile del portafoglio a seguito dell'introduzione del nuovo principio contabile IFRS 15.

ATTIVO

Voce 20 - Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico (FVTPL)

20.1 Criteri di iscrizione

All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico vengono rilevate al fair value, senza considerare i costi o i proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso. L'iscrizione iniziale delle attività finanziarie avviene alla data di regolamento per i titoli di debito e di capitale ed alla data di erogazione per i finanziamenti.

20.2 Criteri di classificazione

Vengono classificate in questa categoria le attività finanziarie diverse da quelle classificate tra le Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva e tra le Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato. La voce può includere:

- le attività finanziarie detenute per la negoziazione (essenzialmente titoli di debito e di capitale detenuti con finalità di negoziazione);
- le attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value, cioè le attività finanziarie che non soddisfano i requisiti per la valutazione al costo ammortizzato o al fair value con impatto sulla redditività complessiva (ad esempio cd. "SPPI test" non superato)
- le attività finanziarie designate al fair value, ossia le attività finanziarie così definite al momento della rilevazione iniziale. In particolare, l'entità può designare irrevocabilmente all'iscrizione un'attività finanziaria come valutata al fair value con impatto a conto economico se, e solo se, così facendo elimina o riduce significativamente un'incoerenza valutativa.

20.3 Criteri di valutazione

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico sono valorizzate al fair value e gli effetti di tale valutazione sono imputati a Conto Economico.

Per la determinazione del fair value degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo, vengono utilizzate quotazioni di mercato. In assenza di un mercato attivo, vengono utilizzati metodi di stima che tengono conto dei fattori di rischio correlati agli strumenti.

Laddove i titoli di capitale non siano quotati in un mercato attivo, il criterio del costo è utilizzato quale stima del fair value soltanto in via residuale in caso di non applicabilità dei metodi di valutazione precedentemente descritti, per cui il costo rappresenta comunque la stima più significativa.

20.4 Criteri di cancellazione

I requisiti principali per la cancellazione di uno strumento finanziario consistono nel fatto che, sostanzialmente, l'impresa ha trasferito tutti i benefici e rischi derivanti dalla proprietà ovvero quando un'impresa non dispone più dello strumento. Nel caso in cui l'impresa abbia mantenuto la capacità di disporre del bene, questa deve continuare a rilevare lo strumento finanziario.

20.5 Criteri di rilevazione dei componenti reddituali

Le variazioni del fair value derivanti da oscillazioni di mercato, sono rilevate a conto economico, in particolare:

- alla voce 80 il Risultato netto dell'attività di negoziazione
- alla voce 110 a) Risultato netto delle altre attività e delle passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico – a) attività e passività finanziarie designate al fair value
- alla voce 110 b) Risultato netto delle altre attività e delle passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico - b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value.

Voce 30 – Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività

30.1 Criteri di iscrizione

Le attività finanziarie classificate in questa categoria sono inizialmente registrate in base al fair value, che corrisponde di norma al costo dell'operazione eventualmente rettificato degli eventuali costi e ricavi direttamente attribuibili a ciascuna operazione.

L'iscrizione a bilancio di questi strumenti finanziari avviene nel momento in cui l'intermediario diviene parte contraente; per i titoli di debito e di capitale ciò corrisponde alla data di regolamento, per i crediti alla data di erogazione e per i contratti derivati OTC alla data di stipula del contratto.

Fatte salve le deroghe previste dall'IFRS 9 per la riclassificazione e contestuale ridefinizione del modello di business, non sono possibili trasferimenti dal portafoglio FVTOCI ad altri portafogli e viceversa.

30.2 Criteri di classificazione

Nella presente voce figurano tutte le attività finanziarie (titoli di debito, titoli di capitale e finanziamenti) se: è caratterizzata da un modello di business "hold to collect and sell" il cui obiettivo è funzionale sia alla raccolta dei flussi di cassa contrattuali, sia alla vendita delle attività finanziarie; i termini contrattuali dell'attività danno origine a flussi di cassa che rappresentano unicamente pagamenti, a intervalli precisi, di capitale e interessi calcolati sul capitale residuo, vale a dire che vengono rispettati i requisiti previsti per i flussi di cassa (SPPI-test).

Esistono due tipi di attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: con "riciclo" (recycling) a conto economico (ad es. titoli di debito non detenuti per la negoziazione); senza "riciclo" (recycling) a conto economico (ad es. titoli di capitale non detenuti per la negoziazione, per i quali è stata

esercitata la cosiddetta equity option).

La classificazione a FVTOCI con recycling implica che le variazioni di fair value siano contabilizzate a patrimonio netto e transitino a conto economico solo in caso di vendita; la classificazione senza recycling implica, al contrario, che anche le variazioni di fair value dovute alla vendita transitino a patrimonio netto.

30.3 Criteri di valutazione

Successivamente alla loro iscrizione iniziale le attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva sono valutate in base al loro fair value, secondo i criteri illustrati per le attività detenute per la negoziazione di cui alla voce 20 dell'attivo.

Nel caso di strumenti rappresentativi di capitale non quotati e per i quali non è presente una valutazione affidabile del fair value, il prezzo d'acquisto è considerato la migliore stima del fair value e viene utilizzato come tale.

Gli strumenti finanziari valutati al fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo sono sottoposti al modello di impairment in tre fasi ai sensi dell'IFRS 9, come descritto più sotto per la voce 40 dell'attivo.

30.4 Criteri di cancellazione

Le attività finanziarie FVTOCI sono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta dalla banca, trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici ad essa connessi.

30.5 Criteri di rilevazione dei componenti reddituali

Le componenti reddituali delle attività iscritte alla voce 30 dell'attivo sono rilevate come segue:

- gli interessi attivi e passivi, oneri e proventi assimilati sono rilevati a conto economico nelle voci 10 e 20. Il metodo del tasso di interesse effettivo tiene conto di tutte le imposte e tasse pagate tra le parti, dei costi di transazione ed ogni eventuale aggio o disaggio pagato;
- i dividendi sono contabilizzati alla voce 70 "Dividendi e proventi simili";
- le rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito delle attività finanziarie FVTOCI sono rilevate nella voce 130 b) di conto economico "Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva";
- gli utili e le perdite realizzati con la vendita delle attività finanziarie FVTOCI sono rilevati a conto economico alla voce 100 b) "Utili (perdite) da cessione o riacquisto di: attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva";
- il risultato netto dei profitti o delle perdite dall'acquisto o la vendita di strumenti rappresentativi di capitale senza recycling viene rilevato tra le riserve di utili, ossia a patrimonio netto e non a conto economico.

Voce 40 – Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

40.1 Criteri di iscrizione

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento per i titoli di debito ed alla data di erogazione nel caso di crediti. All'atto della rilevazione iniziale le attività sono contabilizzate al fair value, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso.

40.1.2. Criteri di classificazione

Sono incluse nella presente categoria le attività che soddisfano entrambe le seguenti condizioni:

- l'attività finanziaria è posseduta secondo un modello di business il cui obiettivo è conseguito mediante l'incasso dei flussi finanziari previsti contrattualmente (Business model "Hold to Collect"), e
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono, a determinate date, flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire (cd. "SPPI test" superato).

Più in particolare in questa voce vengono rappresentati:

- gli impieghi con banche
- gli impieghi con clientela
- i titoli di debito che presentano i requisiti di cui sopra.

40.1.3. Criteri di valutazione

I crediti verso banche sono iscritti per l'ammontare delle somme depositate.

I crediti verso la clientela includono crediti di qualunque forma tecnica, in particolare, quelli derivanti dalle operazioni di leasing finanziario rilevate in conformità allo IAS 17 secondo il cosiddetto "metodo finanziario".

I criteri di valutazione sono strettamente connessi all'inclusione degli strumenti in esame in uno dei tre Stage (stadi di rischio creditizio) previsti dall'IFRS 9, laddove allo Stage 1 e 2 vengono indicate le attività in bonis e allo Stage 3 le attività deteriorate.

Con riferimento alla rappresentazione contabile dei suddetti effetti valutativi, le rettifiche di valore riferite a questa tipologia di attività sono rilevate nel Conto Economico:

- all'atto dell'iscrizione iniziale, per un ammontare pari alla perdita attesa a dodici mesi;
- all'atto della valutazione successiva dell'attività, (ove il rischio creditizio non sia risultato significativamente incrementato rispetto all'iscrizione iniziale), per un ammontare pari alle perdite attese nei dodici mesi successivi; e/o
- all'atto della valutazione successiva dell'attività, (ove il rischio creditizio sia significativamente incrementato rispetto

all'iscrizione iniziale), per un ammontare relazionato alla vita residua prevista contrattualmente per l'attività; e/o - all'atto della valutazione successiva dell'attività, (ove – dopo che si è verificato un incremento significativo del rischio di credito rispetto all'iscrizione iniziale – la "significatività" di tale incremento sia poi venuta meno), in relazione all'adeguamento delle rettifiche di valore cumulate per tener conto del passaggio da una perdita attesa lungo l'intera vita residua dello strumento ("lifetime") ad una a dodici mesi.

40.1.4. Criteri di cancellazione

I requisiti principali per la cancellazione consistono nel fatto che sostanzialmente sono stati trasferiti tutti i benefici e rischi (o il loro controllo effettivo) inerenti ai crediti stessi.

40.1.5. Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

I ricavi da interessi vengono rilevati a conto economico nella voce 10 "interessi attivi e proventi assimilati. Le perdite derivanti da svalutazione e le riprese di valore vengono espresse nella voce "Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di attività finanziarie".

Voce 80 – Attività materiali

80.1. Criteri di iscrizione

Le attività materiali sono rilevate inizialmente al loro costo d'acquisto, che corrisponde al fair value aumentato di tutti i costi accessori direttamente imputabili al bene. Lavori straordinari di manutenzione che determinano un aumento della vita residua futura, sono iscritti direttamente nel valore dell'immobile, mentre tutti gli altri costi di manutenzione sono contabilizzati direttamente a conto economico.

80.2. Criteri di classificazione

Sono classificati tra le attività materiali i terreni e gli strumentali, gli immobili detenuti a scopo di investimento, gli immobili rivenienti da contratti di leasing risolti, i beni mobili quali l'arredamento e le attrezzature di ogni genere.

80.3. Criteri di valutazione

I beni materiali, incluse le immobilizzazioni detenute per investimento, sono rilevate al costo inclusi tutti i costi direttamente imputabili al bene. Tutte le promozioni, bonus e sconti vengono dedotti dal costo d'acquisto. Svalutazioni, ovvero eventuali riprese di valore vengono rilevate a conto economico. Negli ammortamenti viene tenuta in considerazione la probabile vita utile del bene, in concreto l'ammortamento viene effettuato in base al metodo a quote costanti. Ad ogni chiusura di bilancio viene stimata nuovamente la vita utile. I terreni non vengono invece sottoposti ad alcun ammortamento.

Inoltre, ad ogni chiusura di bilancio, le immobilizzazioni vengono esaminate al fine di valutare un'eventuale perdita di valore; e nel caso si verificano gli indizi tipici di perdita di valore, si effettua il cosiddetto "impairment-test". Eventuali svalutazioni derivanti dal test vengono rilevate a conto economico. Se non sussistono più le cause che hanno condotto alla svalutazione, allora viene rilevata la ripresa di valore, fino al valore rettificato del bene, con effetti a conto economico.

80.4. Criteri di cancellazione

I requisiti principali per la cancellazione di un'attività materiale consistono nel fatto che, sostanzialmente, l'impresa ha trasferito tutti i benefici e rischi derivanti dalla proprietà, ovvero quando un'impresa non dispone più dello strumento.

80.5. Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Gli ammortamenti da utilizzo e le svalutazioni sono rilevati nella voce 120 del conto economico. Utili e perdite da dismissione del bene sono rilevati nella voce 180 del conto economico.

Voce 90 – Attività immateriali

90.1. Criteri di iscrizione

Sono attività immateriali i beni non monetari, identificabili come beni immateriali che l'impresa possiede per utilizzarli pluriennalmente o per una scadenza non definita. La prima rilevazione avviene al costo d'acquisto, sempre che possa stabilirsi che l'utilizzo del bene determinerà un'utilità pluriennale e che i costi d'acquisto possono essere determinati attendibilmente. In caso contrario, i costi dell'immobilizzazione vengono rilevati interamente a conto economico nell'anno dell'acquisto.

90.2. Criteri di classificazione, di valutazione, cancellazione e rilevazione delle componenti reddituali

I costi d'acquisto delle attività immateriali vengono ammortizzati in base ad un piano d'ammortamento a quote costanti. Se viene individuata una vita utile non determinabile, allora non si procede ad alcun ammortamento, ma viene effettuato periodicamente un "impairment-test". Eventuali svalutazioni vengono rilevate direttamente a conto economico. Se le cause che hanno determinato la svalutazione non sussistono più, si procede al recupero di valore. Nell'eliminazione delle attività immateriali valgono i principi richiamati nell'ambito delle immobilizzazioni. Le svalutazioni su attività immateriali sono rilevate nella voce 130 del conto economico.

Voce 100 dell'Attivo - Attività fiscali / Voce 60 del Passivo – Passività fiscali

100.1. Criteri di iscrizione

Nella voce 120 dell'attivo sono rilevati le attività fiscali, ovvero le imposte correnti ed anticipate. Il calcolo delle imposte avviene in base a quanto previsto dalle disposizioni normative fiscali nazionali. Le imposte sul risultato d'esercizio sono rilevate a conto economico, ad eccezione di quelle che vengono imputate o dedotte dal patrimonio netto.

Gli accantonamenti per imposte vengono effettuati in base ad un'indagine prudente sulle imposte correnti, anticipate e differite e perciò con la supposizione che l'impresa potrà produrre una base imponibile in futuro.

La rilevazione delle imposte differite ed anticipate avviene secondo la logica dello „balance sheet liability method“.

100.2. Criteri di classificazione e di valutazione

I crediti fiscali contabilizzati vengono esaminati sistematicamente ad ogni data di chiusura di bilancio, laddove la vigente aliquota d'imposta e le disposizioni nazionali fiscali rappresentano la base di valutazione e di nuovo calcolo.

100.3. Criteri di cancellazione

L'estinzione di crediti fiscali viene sempre effettuata quando sono stati rimborsati o quando non sono più riconosciuti.

100.4 Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Se le imposte si riferiscono a voci del conto economico, vengono addebitati in conto economico. Se invece le imposte sono originate da transazioni collegate al patrimonio, allora queste vengono rilevate direttamente a patrimonio netto.

Voce 120 dell'Attivo – Altre Attività / Voce 80 del Passivo – Altre Passività

In questa voce sono rilevati tutte le attività/passività che non rientrano in nessuna altra voce dell'attivo/passivo.

PASSIVO

Voce 10 – Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato

10.1. Criteri di iscrizione e di classificazione

La rilevazione iniziale di queste passività finanziarie avviene al momento della stipula del contratto al fair value, che corrisponde al controvalore della passività, aumentato dei costi di transazione direttamente imputabili.

10.2. Criteri di valutazione

Questi strumenti finanziari sono valutati al valore nominale.

10.3. Criteri di cancellazione

La cancellazione avviene quando non sussiste più la passività verso terzi.

10.4. Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

I costi da interessi vengono rilevati nella voce 20 del conto economico.

Voce 100 – Fondi per rischi ed oneri

100.1. Criteri di iscrizione

Lo stanziamento a fondo rischi ed oneri viene eseguito nell'esercizio in cui diventa probabile un'uscita di risorse future per adempiere un'obbligazione in corso alla data di bilancio.

100.2. Criteri di classificazione

Secondo le indicazioni IAS/IFRS un accantonamento è da rilevare se:

- a) l'impresa ha un'obbligazione attuale (legale o implicita) quale risultato di un evento non accaduto nell'esercizio corrente,
- b) è probabile che sarà necessario l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici per adempiere l'obbligazione;
- e
- c) può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Nel caso di accantonamenti, che manifestano un significativo ritardo della prestazione, il calcolo dell'importo viene effettuato tenendo conto delle indicazioni di attualizzazione previste da IAS/IFRS.

100.3 Criteri di cancellazione

I fondi vengono estinti quando i motivi che hanno originato l'accantonamento relativi ad oneri e rischi vengano meno.

100.4. Criteri di rivelazione delle componenti reddituali

Gli accantonamenti costituiti presso la società trovano contropartita nella voce 110a) del conto economico.

Voce 150 – Riserve

In questa voce vi rientrano tutte le restanti riserve costituite dalla società, inclusa la riserva legale.

CONTO ECONOMICO

Voce 10 - Interessi attivi e proventi assimilati

Gli interessi sono rilevati in conto economico in base al principio di competenza, laddove viene considerato soprattutto la fattibile realizzabilità degli stessi.

10.1. Rilevazione dei costi e dei ricavi da interessi

I costi e i ricavi da interessi e le altre componenti reddituali equivalenti che trovano contropartita in conto economico derivano dalle seguenti tipologie operative:
strumenti finanziari disponibili alla vendita
crediti e debiti

Nel caso di attività/passività finanziarie valutate e calcolate in bilancio al costo ammortizzato, il valore dei ricavi/costi da interessi viene determinato in base al tasso di interesse effettivo.

Voce 40 e 50 – Commissioni attive e passive

Le commissioni sono rilevate in conto economico secondo il principio di competenza, cosicché la corretta esposizione in conto economico dei costi e dei ricavi sia garantita in ogni periodo.



PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Sezione 2 - Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico – voce 20

2.6 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value: composizione merceologica

Voci/Valori	Totale (2020)			Totale (2019)		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
1. Titoli di debito						
1.1 Titoli strutturati						
1.2 Altri titoli di debito						
2. Titoli di capitale			1			6
3. Quote di O.I.C.R.						
4. Finanziamenti						
4.1 Pronti contro termine						
4.2 Altri						
Totale			1			6

Legenda

L1= livello 1

L2= livello 2

L3= livello 3

La voce riguarda quote di capitale con altrettante Banche Cooperative.

2.7 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori	Totale (2020)	Totale (2019)
1. Titoli di capitale	1	6
di cui: banche	1	1
di cui: altre società finanziarie		
di cui: società non finanziarie	-	5
2. Titoli di debito	0	0
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		
c) Altre società finanziarie		
di cui: imprese di assicurazione		
d) Società non finanziarie		
3. Quote di O.I.C.R.		
4. Finanziamenti	0	0
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		
c) Altre società finanziarie		
di cui: imprese di assicurazione		
d) Società non finanziarie		
e) Famiglie		
Totale	1	6

Sezione 3 - Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva - voce 30

3.1 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione merceologica

Voci/Valori	Totale (2020)			Totale (2019)		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
1. Titoli di debito						
1.1 Titoli strutturati						
1.2 Altri titoli di debito						
2. Titoli di capitale			5			
3. Finanziamenti						
Totale			5			

Legenda:

L1= Livello 1

L2= Livello 2

L3= Livello 3

La voce riguarda quote di capitale con il Fondo di Garanzia IPS istituito nel 2019. Il Fondo nel 2020 ha ricevuto il riconoscimento ufficiale da parte di Banca d'Italia. Per uniformare l'esposizione della quota in bilancio con le altre partecipanti, la posizione è stata riclassificata nel 2020 dalla voce 20 dell'Attivo alla voce 30 dell'Attivo

3.2 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori	Totale (2020)	Totale (2019)
1. Titoli di debito	0	0
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		
c) Altre società finanziarie di cui: imprese di assicurazione		
d) Società non finanziarie		
2. Titoli di capitale	5	0
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		
c) Altre società finanziarie di cui: imprese di assicurazione		
d) Società non finanziarie	5	
3. Finanziamenti	0	0
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		
c) Altre società finanziarie di cui: imprese di assicurazione		
d) Società non finanziarie		
e) Famiglie		
Totale	5	0

Sezione 4 - Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato - Voce 40

4.1 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso banche

Composizione	Totale (2020)						Totale (2019)					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
1. Depositi e conti correnti	1.283					1.283	2.288					2.288
2. Finanziamenti												
2.1 Pronti contro termine												
2.2 Finanziamenti per leasing												
2.3 Factoring												
- pro-solvendo												
- pro-soluto												
2.4 Altri finanziamenti												
3. Titoli di debito												
3.1 titoli strutturati												
3.2 altri titoli di debito												
4. Altre attività												
Totale	1.283					1.283	2.288					2.288

Legenda

L1= livello 1

L2= livello 2

L3= livello 3

4.2 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso società finanziarie

Composizione	Totale (2020)						Totale (2019)					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
1. Finanziamenti	184					184	212					212
1.1 Pronti contro termine												
1.2 Finanziamenti per leasing	184					184	212					212
1.3 Factoring												
- pro-solvendo												
- pro-soluto												
1.4 Altri finanziamenti												
2. Titoli di debito												
2.1 titoli strutturati												
2.2 altri titoli di debito												
3. Altre attività												
Totale	184					184	212					212

Legenda

L1= livello 1

L2= livello 2

L3= livello 3

4.3 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso clientela

Composizione	Totale (2020)						Totale (2019)					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
1. Finanziamenti	216.592	1.245				217.837	212.087	1.573				213.660
1.1 Finanziamenti per leasing	193.460	1.245				194.705	190.540	1.573				192.113
di cui: senza opzione finale d'acquisto												
1.2. Factoring												
- pro-solvendo												
- pro-soluto												
1.3. Credito al consumo												
1.4. Carte di credito												
1.5. Prestiti su pegno												
1.6 Finanziamenti concessi in relazione ai servizi di pagamento prestatati												
1.7. Altri finanziamenti di cui: da escussione di garanzie e impegni	23.132					23.132	21.547					21.547
2. Titoli di debito												
2.1 titoli strutturati												
2.2 altri titoli di debito												
3. Altre attività												
Totale	216.592	1.245				217.837	212.087	1.573				213.660

Legenda

L1= livello 1

L2= livello 2

L3= livello 3

La voce "altri finanziamenti" comprende i beni in corso di costruzione ed in attesa di locazione finanziaria.

4.4 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione per debitori/emittenti dei crediti verso clientela

Tipologia operazioni/Valori	Totale (2020)			Totale (2019)		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: attività impaired acquisite o originate	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: attività impaired acquisite o originate
1. Titoli di debito						
a) Amministrazioni pubbliche						
c) Società non finanziarie						
2. Finanziamenti verso:	216.592	1.245		211.875	1.573	
a) Amministrazioni pubbliche						
c) Società non finanziarie	195.643	827		190.503	1.497	
d) Famiglie	20.949	418		21.372	76	
3. Altre attività						
Totale	216.592	1.245		211.875	1.573	

4.5 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: valore lordo e rettifiche di valore complessive

Voci/Valori	Totale (2020)							Totale (2019)							
	Valore lordo			Rettifiche di valore complessive				Write-off parziali complessivi*	Valore lordo			Rettifiche di valore complessive			Write-off parziali compl.*
	1. Stadio	2. Stadio	3. stadio	1. Stadio	2. Stadio	3. Stadio	1. Stadio		2. Stadio	3. stadio	1. Stadio	2. Stadio	3. Stadio		
Titoli di debito															
Finanziamenti	211.095	7.472	1.761	410	99	516		208.175	6.822	2.062	502	121	489		
Altre attività															
Totale	211.095	7.472	1.761	410	99	516		208.175	6.822	2.062	502	121	489		
di cui: attività finanziarie impaired acquisite o originate															

4.5a Finanziamenti valutati al costo ammortizzato oggetto di misure di sostegno Covid-19: valore lordo e rettifiche di valore complessive

Voci/Valori	Totale (2020)							Write-off parziali complessivi*
	Valore lordo			Rettifiche di valore complessive				
	Primo Stadio	Secondo Stadio	Terzo stadio	Primo Stadio	Secondo Stadio	Terzo Stadio		
1. Finanziamenti oggetto di concessione conforme con le GL	38.098				75	74		
2. Finanziamenti oggetto di altre misure di concessione		5.086						
3. Nuovi finanziamenti								
Totale	38.098	5.086			75	74		

4.6 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: attività garantite

	Totale (2020)						Totale (2019)					
	Crediti verso banche		Crediti verso società finanziarie		Crediti verso clientela		Crediti verso banche		Crediti verso società finanziarie		Crediti verso clientela	
	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG
1. Attività non deteriorate garantite da:			184	184	197.248	197.248			212	212	198.889	198.889
--Beni in leasing finanziario			184	184	192.547	192.547			212	212	189.032	189.032
--Crediti per factoring												
--Ipotecche					1	1						
--Pegni												
--Garanzie personali					4.700	4.700					9.857	9.857
--Derivati su crediti												
2. Attività deteriorate garantite da:					1.245	1.245					1.573	1.573
--Beni in leasing finanziario					1.245	1.245					1.573	1.573
--Crediti per factoring												
--Ipotecche												
--Pegni												
--Garanzie personali												
--Derivati su crediti												
Totale			184	184	198.493	198.493			212	212	200.462	200.462

VE = valore di bilancio delle esposizioni

Sezione 8 - Attività materiali - voce 80

8.1 Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività valutate al costo

Attività/Valori	Totale (2020)	Totale (2019)
1 Attività di proprietà	1.148	20
a) terreni	12	
b) fabbricati	1.116	-
c) mobili	20	20
d) impianti elettronici		
e) altre		
2 Diritti d'uso acquisiti con il leasing	209	252
a) terreni		
b) fabbricati	199	236
c) mobili	10	16
d) impianti elettronici		
e) altre		
Totale	1.357	272
di cui: ottenute tramite l'escussione delle garanzie ricevute		

Per effetto dell'introduzione del principio contabile IFRS16, che si applica ai contratti di "leasing" intesi come contratti che conferiscono al locatario il diritto all'utilizzo di un bene identificato per un determinato periodo di tempo a fronte di un corrispettivo, al punto 2 trovano rappresentazione i diritti d'uso iscritti in relazione a contratti di locazione immobiliari e mobiliari.

8.2 Attività materiali detenute a scopo di investimento: composizione delle attività valutate al costo

Attività/Valori	Totale (2020)	Totale (2019)							
		Valore di Bilancio	Fair value			Valore di Bilancio	Fair value		
			L1	L2	L3		L1	L2	L3
1 Attività di proprietà	1.068			1.068	510			510	
a) terreni									
b) fabbricati	1.068			1.068	510			510	
2 Diritti d'uso acquisiti con il leasing									
a) terreni									
b) fabbricati									
Totale	1.068			1.068	510			510	
di cui: ottenute tramite l'escussione delle garanzie ricevute	1.068			1.068	510			510	

Legenda:

L1= Livello 1

L2= Livello 2

L3= Livello 3

I beni ritirati a seguito della risoluzione del contratto per inadempimento dell'utilizzatore sono valutati al minore tra il valore residuo ed il presunto valore di realizzo.

I beni ritirati sono destinati alla vendita. La tabella include soltanto escussioni relative a beni immobili, non fidejussioni.

8.6 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali lorde		745	16	21		782
A.1 Riduzioni di valore totali nette						
A.2 Esistenze iniziali nette		745	16	21		782
B. Aumenti:	12	654	1	4		671
B.1 Acquisti	12	49	1	4		66
B.2 Spese per migliorie capitalizzate						
B.3 Riprese di valore						
B.4 Variazioni positive di fair value imputate a						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
B.5 Differenze positive di cambio						
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento						
B.7 Altre variazioni		605				605
C. Diminuzioni:		86	3	6		95
C.1 Vendite		38	3	6		47
C.2 Ammortamenti						
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.5 Differenze negative di cambio						
C.6 Trasferimenti a:						
a) attività materiali detenute a scopo di investimento						
b) attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione						
C.7 Altre variazioni		48				48
D. Rimanenze finali nette	12	1.313	14	19		1.358
D.1 Riduzioni di valore totali nette						
D.2 Rimanenze finali lorde	12	1.313	14	19		1.358
E. Valutazione al costo						

Sezione 9 - Attività immateriali - Voce 90

9.1 Attività immateriali: composizione

Voci/Valutazione	Totale (2020)		Totale (2019)	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value
1. Avviamento				
2. Altre attività immateriali				
2.1 di proprietà				
- generate internamente				
- altre	20		22	
2.2 diritti d'uso acquisiti con il leasing				
Totale 2	20	-	22	-
3. Attività riferibili al leasing finanziario:				
3.1 beni inoptati				
3.2 beni ritirati a seguito di risoluzione				
3.3 altri beni				
Totale 3	-	-	-	-
Totale	20	-	22	-

9.2 Attività immateriali : variazioni annue

	Totale
A. Esistenze iniziali	22
B. Aumenti	22
B.1 Acquisti	
B.2 Riprese di valore	
B.3 Variazioni positive di fair value	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
B.4 Altre variazioni	
C. Diminuzioni	24
C.1 Vendite	
C.2 Ammortamenti	
C.3 Rettifiche di valore	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
C.4 Variazioni negative di fair value	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
C.5 Altre variazioni	
D. Rimanenze finali	20

Sezione 10 -Attività fiscali e passività fiscali - Voce 100 dell'attivo e Voce 60 del passivo

10.1 "Attività fiscali: correnti e anticipate: composizione"

Descrizione	Totale (2020)	Totale (2019)
Attività fiscali correnti	5	150
Attività fiscali anticipate	172	186
Totale	177	336

10.2 "Passività fiscali: correnti e differite: composizione"

Descrizione	Totale (2020)	Totale (2019)
Passività fiscali correnti	31	81
Passività fiscali anticipate		
Totale	31	81

10.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	Totale (2020)	Totale (2019)
1. Esistenze iniziali	118	129
2. Aumenti	12	6
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	12	6
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) riprese di valore		
d) altre	12	6
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni	8	17
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		17
a) rigiri		17
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità		
c) mutamento di criteri contabili		
d) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni:	8	
a) trasformazione in credi d'imposta di cui alla L. 214/2011		
b) altre	8	
4. Importo finale	122	118

10.3.1 Variazioni delle imposte anticipate di cui alla L. 214/2011 (in contropartita del conto economico)

	Totale (2020)	Totale (2019)
1. Importo iniziale	67	67
2. Aumenti	9	
3. Diminuzioni		
3.1 Rigiri		
3.2 Trasformazioni in crediti d'imposta		
a) derivante da perdite di esercizio		
b) derivante da perdite fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	76	67

Sezione 12 - Altre attività - Voce 120

12.1 Altre attività: composizione

Descrizione	Totale (2020)	Totale (2019)
Depositi Cauzionali	-	-
Altre	226	338
Totale	226	338

La voce "Altre Attività" contiene i crediti diversi Euro 4 mila, le fatture da emettere Euro 95 mila, il credito Iva Euro 112 mila, ratei e risconti attivi Euro 10 mila e le rettifiche patrimoniali su crediti forborne Euro 5 mila.

PASSIVO

Sezione 1 -Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato – Voce 10

1.1 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei debiti

Voci	Totale (2020)			Totale (2019)		
	verso	verso società	verso	verso	verso società	verso
	banche	finanziarie	clientela	banche	finanziarie	clientela
1. Finanziamenti	200.748			197.176		
1.1 Pronti contro termine						
1.2 altri finanziamenti	200.748			197.176		
2. Debiti per leasing	203		11	238		16
3. Altri debiti			81			19
Totale	200.951		92	197.414		35
Fair value - livello 1						
Fair value - livello 2						
Fair value - livello 3	200.951		92	197.414		35
Totale Fair value	200.951		92	197.414		35

I debiti per leasing esposti nella tabella rappresentano il valore attuale dei pagamenti residui relativi ai contratti di leasing rientranti nell'ambito di applicazione del principio IFRS 16.

In particolare, il debito per leasing esposto all'interno della voce "Debiti verso banche" è pari a 203 mila euro ed è interamente attribuibile ad un contratto di locazione immobiliare. La quota di esposizione a breve termine (entro l'esercizio successivo) è pari a circa 40 mila euro

Il debito per leasing esposto all'interno della voce "Debiti verso clientela" è pari a 11 mila euro ed è interamente attribuibile ad un contratto di locazione hardware. La quota di esposizione a breve termine (entro l'esercizio successivo) è pari a circa 5 mila euro.

Sezione 8 - Altre passività - Voce 80

8.1 Altre passività: composizione

Descrizione	Totale (2020)	Totale (2019)
Debiti verso esercenti e agenti convenzionati		
Debiti verso fornitori	96	258
Debiti verso erario per somme da versare	31	27
Debiti verso Enti previdenziali	46	40
Creditori diversi	843	821
Debiti a vista verso clientela		
Altre	38	157
Totale	1.054	1.303

Nel 2019 la voce "Altre" conteneva Deb.v/IPS Euro 128 mila, per il 2020 il debito non c'è poiché il costo è stato sostenuto nell'anno

Sezione 10 - Fondi per rischi e oneri - Voce 100

10.1 Fondi per rischi e oneri: composizione

Voci/Valori	Totale (2020)	Totale (2019)
1. Fondi per rischio di credito relativo a impegni e garanzie finanziarie rilasciate	10	8
2. Fondi su altri impegni e altre garanzie rilasciate		
3. Fondi di quiescenza aziendali		
4. Altri fondi per rischi ed oneri		
4.1 controversie legali		
4.2 oneri per il personale	18	18
4.3 altri	115	104
Totale	143	130



10.2 Fondi per rischi e oneri: variazioni annue

	Fondi su altri impegni e altre garanzie rilasciate	Fondi di quiescenza	Altri fondi per rischi ed oneri	Totale (2020)
1. Esistenze iniziali	8		122	130
2. Aumenti	5		29	23
B.1 Accantonamento dell'esercizio	5		18	23
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo				
B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto				
B.4 Altre variazioni			11	11
3. Diminuzioni	3		18	21
C.1 Utilizzo nell'esercizio	3		18	21
C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto				
C.3 Altre variazioni				
D. Rimanenze finali	10		133	143

La voce riguarda il premio di risultato che verrà pagato ai dipendenti nell'anno 2021 (Euro 18 mila) . La somma di Euro 104 mila è relativa ad un fondo per oneri accantonato per un incasso da restituire ad un cliente che al momento si trova in sequestro preventivo: si attende che la Guardia di Finanza autorizzi la restituzione. La somma di Euro 11 mila é relativa ad un fondo per oneri accantonato per un incasso da restituire ad una procedura fallimentare: si attende che il Tribunale chiuda l'atto .

10.3 Fondi per rischio di credito relativo a impegni e garanzie finanziarie rilasciate

	Fondi per rischio di credito relativo a impegni e garanzie finanziarie rilasciate			
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Totale
Impegni a erogare fondi	8			8
Garanzie finanziarie rilasciate			2	2
				0
Totale	8	0	2	10

Sezione 11 - Patrimonio - Voci 110, 120, 130, 140, 150, 160 e 170

11.1 Capitale: composizione

Tipologie	Importo (2020)	Importo (2019)
1. Capitale	16.885	16.885
1.1 Azioni ordinarie	16.885	16.885
1.2 Altre azioni (da specificare)		
Totale	16.885	16.885

Si tratta di quote di capitale sottoscritte da Banche del Credito Cooperativo con sede legale nella Provincia di Bolzano.

Composizione Riserve e Voci di Patrimonio Netto

11.5 Altre informazioni

Composizione e variazione della voce 150 - Riserve

Voci/Componenti	Legale	Riserva facoltativa	Riserva FTA	Totale
A. Esistenze iniziali	87	1.032	227	1.346
B. Aumenti				
B.1 Attribuzioni di utili	12	224		236
B.2 Altre variazioni				
C. Diminuzioni				
C.1 Utilizzi				
- copertura perdite				
- distribuzione				
- trasferimento a capitale				
C.2 Altre variazioni				
D. Rimanenze finali	99	1.256	227	1.583

Informazioni ai sensi dell'art. 2427, comma 7bis C.C. – voci di patrimonio netto

Pos.	Descrizione	Totale 2019	Origine	Possibilità di distribuzione	Utilizzazione negli ultimi tre esercizi	
					Euro	Scopo
1.	Capitale	16.885	1)	C	-	
2.	Riserve					
	a) Riserva legale	99	3)	A, C	-	
	b) Riserva facoltativa	1.256	3)	C, D, E	-	
	c) Riserva FTA	227	2)	C	-	
3.	Utile (Perdita) d'esercizio	351	4)	B, C, D	952	B
Totale		18.818			952	

Legenda:

- | | |
|---------------------------|-------------------------------------|
| 1) Versamento soci | A Non distribuibile ai soci |
| 2) Disposizione normativa | B A riserva legale e altre riserve |
| 3) Assegnazione utile | C A copertura perdite |
| 4) Risultato d'esercizio | D Per event. pagamenti di dividendi |
| | E Per aumento capitale |

Berechnung utilizzazione negli ultimi 3 esercizi:

2020	Gewinn 350.730,80
2019	Gewinn 235.929,07
2018	Gewinn 365.177,49
Summe	951.837,36

1. Impegni e garanzie finanziarie rilasciate (diversi da quelli designati al fair value)

	Totale (2020)			Totale (2019)		
	Valore nominale su impegni e garanzie finanziarie rilasciate			Valore nominale su impegni e garanzie finanziarie rilasciate		
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio
1. Impegni a erogare fondi	19.624			11.841		
a) Amministrazioni pubbliche						
b) Banche						
c) Altre società finanziarie						
d) Società non finanziarie	18.243			10.266		
e) Famiglie	1.381			1.575		
2. Garanzie finanziarie rilasciate			242			242
a) Amministrazioni pubbliche						
b) Banche						
c) Altre società finanziarie						
d) Società non finanziarie			242			242
e) Famiglie						
Totale	19.624		242	11.841		242

Sezione 1 - Interessi - Voci 10 e 20

1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre operazioni	Totale (2020)	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre operazioni	Totale (2019)
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico:								
1.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione								
1.2 Attività finanziarie designate al fair value								
1.3 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value								
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva								
3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		4.610		4.610		4.417		4.417
- 3.1 Crediti verso banche		2		2		2		2
- 3.2 Crediti verso società finanziarie		5		5		6		6
- 3.3 Crediti verso clientela		4.603		4.603		4.409		4.409
4. Derivati di copertura								
5. Altre attività								
6. Passività finanziarie								
Totale		4.610		4.610		4.417		4.417
di cui: interessi attivi su attività finanziarie impaired								
di cui: interessi attivi su leasing								

1.3 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

Voci/Forme tecniche	Debiti	Titoli	Altre operazioni	Totale (2020)	Debiti	Titoli	Altre operazioni	Totale (2019)
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(3.089)			(3.089)	(3.009)			(3.009)
1.1. Debiti verso banche	(3089)			(3.089)	(3009)			(3.009)
1.2. Debiti verso società finanziarie								
1.3. Debiti verso clientela								
1.4. Titoli in circolazione								
2. Passività finanziarie di negoziazione								
3. Passività finanziarie designate al fair value								
4. Altre passività								
5. Derivati di copertura								
6. Attività finanziarie								
Totale	(3.089)			(3.089)	(3.009)			(3.009)
di cui: interessi passivi relativi ai debiti per leasing	(5)			(5)	(5)			(5)

Sezione 2 - Commissioni - Voci 40 e 50

2.1 Commissioni attive: composizione

Dettaglio	Totale (2020)	Totale (2019)
a) operazioni di leasing		
b) operazioni di factoring		
c) credito al consumo		
d) garanzie rilasciate		
e) servizi di: - gestione fondi per conto terzi - intermediazione in cambi - distribuzione prodotti - altri	2	2
f) servizi di incasso e pagamento		
g) servicing in operazioni di cartolarizzazione		
h) altre commissioni (da specificare)		
Totale	2	2

2.2 Commissioni passive: composizione

Dettaglio/Settori	Totale (2020)	Totale (2019)
a) garanzie ricevute	0	(2)
b) distribuzione di servizi da terzi		
c) servizi di incasso e pagamento		
d) altre commissioni (da specificare)		
Totale	0	(2)



Sezione 8 - Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito - Voce 130

8.1 Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito relativo a attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione

Operazioni/Rettifiche	Rettifiche di valore (1)			Riprese di valore (2)		Totale (2020)	Rettifiche di valore (1)			Riprese di valore (2)		Totale (2019)
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio		Primo e secondo stadio	Terzo stadio		Primo e secondo stadio	Terzo stadio		Primo e secondo stadio	Terzo stadio	
		Write-off	Altre					Write-off	Altre			
1. Crediti verso banche												
Crediti impaired acquisiti o originati							1					1
- per leasing												
- per factoring												
- altri crediti												
Altri crediti							1					1
- per leasing												
- per factoring												
- altri crediti							1					1
2. Crediti verso società finanziarie							1					1
Crediti impaired acquisiti o originati												
- per leasing												
- per factoring												
- altri crediti												
Altri crediti							1					1
- per leasing							1					1
- per factoring												
- altri crediti												
3. Crediti verso clientela	72		150	(186)	(23)	13	182		206	(66)	(149)	173
Crediti impaired acquisiti o originati												
- per leasing												
- per factoring												
- per credito al consumo												
- altri crediti												
Altri crediti	72		150	(186)	(23)	13	182		206	(66)	(149)	173
- per leasing	24		150	(186)	(23)	(35)	85		206	(66)	(149)	76
- per factoring												
- per credito al consumo												
- prestiti su pegno												
- altri crediti	48					48	97					97
Totale	72		150	(186)	(23)	13	184		206	(66)	(149)	174

Sezione 8 - Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito - Voce 130

8.1a Rettifiche di valore nette per rischio di credito relativo a finanziamenti valutati al costo ammortizzato oggetto di misure di sostegno Covid-19: composizione

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore nette			Totale (2020)
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio		
		Write-off	Altre	
1. Finanziamenti oggetto di concessione conforme con le GL 2. Finanziamenti oggetto di altre misure di concessione 3. Nuovi finanziamenti	150			150
Totale	150			150

9.1 Utili (perdite) da modifiche contrattuali: composizione

RK Leasing, a fronte delle operazioni di rinegoziazione e/o alle modifiche contrattuali esercitate nell'esercizio ha rilevato una perdita per 21.624 €.

Tale perdita si riferisce all'adeguamento operato ai valori contabili delle attività finanziarie, considerate al lordo delle relative rettifiche di valore complessive, in modo da riflettere le modifiche apportate ai flussi di cassa contrattuali che non danno luogo a cancellazioni contabili ai sensi del paragrafo 5.4.3 e dell'Appendice A dell'IFRS 9, con l'esclusione di tutte le attività per le quali in conseguenza della modifica si determini la conseguente cancellazione.

Sezione 10 - Spese Amministrative - Voce 160

10.1 Spese per il personale: composizione

Tipologia di spese/Valori	Totale (2020)	Totale (2019)
1) Personale dipendente	(477)	(442)
a) salari e stipendi	(352)	(320)
b) oneri sociali	(80)	(74)
c) indennità di fine rapporto		
d) spese previdenziali	(40)	(37)
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale		
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
h) altri benefici a favore dei dipendenti	(5)	(11)
2. Altro personale in attività	(126)	(128)
3. Amministratori e Sindaci	(78)	(68)
4. Personale collocato a riposo		
5. Recupero di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende		
6. Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società		
Totale	(681)	(638)

10.2 Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria

Il numero dei dipendenti totali è pari a 7. Sono così ripartiti: 2 quadri, 3 dipendenti full time, 2 dipendenti full time con contratto di apprendistato professionalizzante

10.3 Altre spese amministrative: composizione

Dettaglio	Importo 2020	Importo 2019
Imposte dirette e tasse	(11)	(12)
Prestazioni di servizi vari resi da terzi	(76)	(91)
Compensi a professionisti	(2)	(9)
Spese relative agli immobili	(9)	(8)
Manutenzione e canoni per mobili, macchine e impianti	(49)	(49)
Postali, telefoniche, stampati e altre per ufficio	(7)	(8)
Pubblicità e rappresentanza	(4)	(7)
Trasporti, noleggi e altri oneri inerenti i viaggi	(9)	(10)
Assicurazioni		
Visure e informazioni	(2)	(1)
Altre spese	(247)	(230)
Totale	(416)	(425)

SEZIONE 11 - ACCANTONAMENTI NETTI AI FONDI PER RISCHI E ONERI - VOCE 170

11.1 Accantonamenti netti per rischio di credito relativi a impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate: composizione

Descrizione	Totale (2020)	Totale (2019)
Rettifiche valore esposizione fuori bilancio	(5)	(2)
Riprese valore esposizione fuori bilancio	3	8
Totale	(2)	6



11.3 Accantonamenti netti agli altri fondi per rischi e oneri: composizione

Descrizione	Accantonamenti	Riattribuzioni Eccedenze
1. Accantonamenti al fondo quiescenza		
2. Accantonamenti ad altri fondi per rischi ed oneri	(2)	
a) controversie legali		
b) oneri per il personale		
c) altri	(2)	
Totale	(2)	

Sezione 12 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali – Voce 180

12.1 Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali: composizione

Attività/Componente reddituale		Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a + b - c)
A.	Attività materiali	(47)	(10)		(57)
A.1	Ad uso funzionale	(47)	(10)		(57)
	- Di proprietà	(5)	(10)		(15)
	- Diritti d'uso acquisiti con il leasing	(42)			(42)
A.2	Detenute a scopo di investimento				
	- Di proprietà				
	- Diritti d'uso acquisiti con il leasing				
A.3	Rimanenze				
Totale		(47)	(10)		(57)

La voce "1. Ad uso funzionale - Diritti d'uso acquisti con il leasing" accoglie, come previsto dal principio IFRS 16, gli ammortamenti relativi a beni in locazione riferiti ad un contratto di locazione immobiliare e ad un contratto su beni hardware.

Sezione 13 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali – Voce 190

13.1 Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali: composizione

Attività/Componente reddituale	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a + b - c)
1. Attività immateriali diverse dall'avviamento	(24)			(24)
1.1 di proprietà	(24)			(24)
1.2 diritti d'uso acquisiti con il leasing				
2. Attività riferibili al leasing finanziario				
3. Attività concesse in leasing operativo				
Totale	(24)			(24)

Sezione 14 –Altri proventi e oneri di gestione - Voce 200

14.1 Altri proventi di gestione

Descrizioni	2020	2019
Altri proventi di gestione		
Per attività di leasing finanziario	119	103
Per attività di merchant banking		
Per attività di factoring e altre cessioni		
Recuperi di spesa	52	194
Altri	93	129
Totale	264	426
Altri oneri di gestione		
Per attività di leasing finanziario	(34)	(140)
Per attività di merchant banking		
Per attività di factoring e altre cessioni		
Per assicurazione e recupero spese		
Costi sostenuti per conto terzi	(54)	(52)
Altri	(2)	(1)
Totale	(90)	(193)

Sezione 19 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 270

19.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione

	Totale (2020)	Totale (2019)
1. Imposte correnti (-)	(145)	(92)
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)		
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)	14	11
3 bis. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti d'imposta di cui alla Legge n. 214/2011 (+)		
4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)		(10)
5. Variazione delle imposte differite (+/-)		
6. Imposte di competenza dell'esercizio (-) (-1+/-2+3+ 3 bis+/-4+/-5)	(131)	(91)

19.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

Descrizione	2020	
	Base imponibile	Imposta
IRES		
Risultato prima delle imposte	482	
Onere fiscale teorico (27,5%)		133
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	84	
Recupero differenze temporanee da esercizi precedenti	-77	
Variazioni fiscali permanenti	-181	
Imponibile fiscale IRES	308	
Onere fiscale effettivo		85
IRAP		
Valore della produzione teorica	1523	
Onere fiscale teorico (4,65%)		71
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi		
Recupero differenze temporanee da esercizi precedenti	-66	
Variazioni fiscali permanenti	-645	
Imponibile fiscale IRAP		
Onere fiscale effettivo		37

Sezione 21 – Conto economico: altre informazioni

21.1 - Composizione analitica degli interessi attivi e delle commissioni attive

Voci/Controparte	Interessi attivi			Commissioni attive			Totale
	Banche	Società finanziarie	Clientela	Banche	Società finanziarie	Clientela	(2020)
1. Leasing finanziario		5	4.603				4.608
- beni immobili			4.183				4.183
- beni mobili							
- beni strumentali		5	420				425
- beni immateriali							
2. Factoring							
- su crediti correnti							
- su crediti futuri							
- su crediti acquistati a titolo definitivo							
- su crediti acquistati al di sotto del valore originario							
- per altri finanziamenti							
3. Credito al consumo							
- prestiti personali							
- prestiti finalizzati							
- cessione del quinto							
4. Prestito su pegno							
5. Garanzie e impegni							
- di natura commerciale							
- di natura finanziaria							
Totale	0	5	4.603	0	0	0	4.608

Interessi attivi	Commissioni attive	Totale				(2019)
		Clientela	Banche	Società finanziarie	Clientela	
	6	4.409				4.415
		3.976				3.976
	6	433				439

0	6	4.409	0	0	0	4.415

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

SEZIONE 1 – RIFERIMENTI SPECIFICI SULL'OPERATIVITÀ SVOLTA

A. LEASING (LOCATORE)

A.1 – Informazioni di stato patrimoniale e di conto economico

A.2 – Leasing finanziario

A.2.1 - Classificazione per fasce temporali dei pagamenti da ricevere e delle esposizioni deteriorate. Riconciliazione dei pagamenti da ricevere con i finanziamenti per leasing iscritti nell'attivo

Fasce temporali	Totale (2020)			Totale (2019)		
	Pagamenti da ricevere per il leasing		Totale pagamenti da ricevere per il leasing	Pagamenti da ricevere per il leasing		Totale pagamenti da ricevere per il leasing
	Esposizioni deteriorate	Esposizioni non deteriorate		Esposizioni deteriorate	Esposizioni non deteriorate	
Fino a 1 anno	85		69	25.914	25.983	
Da oltre 1 anno fino a 2 anni	91		69	23.082	23.151	
Da oltre 1 anno fino a 2 anni	91		69	21.663	21.732	
Da oltre 3 anno fino a 4 anni	91		69	19.659	19.729	
Da oltre 4 anno fino a 5 anni	91		69	19.223	19.292	
Da oltre 5 anni	642		381	106.874	107.255	
Totale pagamenti da ricevere per il leasing	1.091	-	726	216.415	217.142	
RICONCILIAZIONE						
Utili finanziari non maturati (-)	(105)		(81)	(25.678)	(25.759)	
Valore residuo non garantito (-)						
Finanziamenti per leasing	986		646	190.738	191.383	

A.2.2 - Classificazione finanziamenti per leasing per qualità e per tipologia di bene locato

	Esposizioni non deteriorate		Esposizioni deteriorate	
	Totale (2020)	Totale (2019)	Totale (2020)	Totale (2019)
A. Beni immobili:	176.274	174.737	1.238	1.552
- Terreni				
- Fabbricati	176.274	174.737	1.238	1.552
B. Beni strumentali	17.370	15.803	7	21
C. Beni mobili				
- Autoveicoli				
- Aereonavale e ferroviario				
- Altri				
D. Beni immateriali:				
- Marchi				
- Software				
- Altri				
Totale	193.644	190.540	1.245	1.573

A.2.3 - Classificazione dei beni riferibili al leasing finanziario

	Beni inoptati		Beni ritirati a seguito di risoluzione		Altri beni	
	Totale (2020)	Totale (2019)	Totale (2020)	Totale (2019)	Totale (2020)	Totale (2019)
A. Beni immobili:			821	395	247	115
- Terreni						
- Fabbricati			821	395	247	115
B. Beni strumentali						
C. Beni mobili						
- Autoveicoli						
- Aereonavale e ferroviario						
- Altri						
D. Beni immateriali:						
- Marchi						
- Software						
- Altri						
Totale	0	0	821	395	247	115

A.5 – ALTRE INFORMAZIONI

A.5.1 Descrizione generale dei contratti significativi

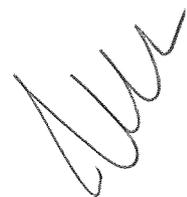
I contratti di locazione finanziaria sono in linea con i contratti in uso nel mercato italiano del leasing. La società opera prevalentemente nel leasing immobiliare e quasi esclusivamente nel territorio della provincia di Bolzano. I contratti di leasing prevedono l'opzione di riscatto da parte dell'utilizzatore.

A.5.2 Altre informazioni sul leasing finanziario

I canoni potenziali (conguagli per indicizzazione) sono rilevati a conto economico nella voce "interessi attivi e proventi assimilati" e presentano al 31.12.2020 un saldo negativo di Euro 465 mila. Nell'anno 2019 il saldo negativo ammontava ad Euro 530 mila. Il canone potenziale di locazione è definito come una parte dei canoni che non è prefissata nell'ammontare ma che è basata sul valore futuro di un parametro che cambia per motivi diversi dal passare del tempo (p.es. tassi di interessi futuri).

A.5.3 Operazioni di retrolocazione (lease back)

I crediti al netto delle rettifiche di valore derivanti da contratti di retrolocazione ammontano ad Euro 20.985 mila.



D.3 - Garanzie (reali o personali) rilasciate: rango di rischio assunto e qualità

Tipologia di rischio assunto	Garanzie rilasciate non deteriorate				Garanzie rilasciate deteriorate: sofferenze				Altre Garanzie deteriorate				
	Controgarantite		Altre		Controgarantite		Altre		Controgarantite		Altre		
	Valore lordo	Accantonamenti totali	Valore lordo	Accantonamenti totali	Valore lordo	Accantonamenti totali	Valore lordo	Accantonamenti totali	Valore lordo	Accantonamenti totali	Valore lordo	Accantonamenti totali	
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita: - garanzie finanziarie a prima richiesta - altre garanzie finanziarie - garanzie di natura commerciale													
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine: - garanzie finanziarie a prima richiesta - altre garanzie finanziarie - garanzie di natura commerciale													
Garanzie rilasciate pro quota: - garanzie finanziarie a prima richiesta - altre garanzie finanziarie - garanzie di natura commerciale										242	2	242	2
Totale										242	2	242	2

D.10- Variazioni delle garanzie (reali o personali) rilasciate deteriorate: altre

Ammontare delle variazioni	Garanzie di natura finanziaria a prima richiesta		Altre garanzie di natura finanziaria		Garanzie di natura commerciale	
	Controgarantite	Altre	Controgarantite	Altre	Controgarantite	Altre
(A) Valore lordo iniziale		242				
(B) Variazioni in Aumento: - (b1) trasferimenti da garanzie non deteriorate - (b2) trasferimenti da altre garanzie deteriorate - (b3) altre variazioni in aumento						
(C)Variazioni in diminuzione: - (c1) uscite verso garanzie non deteriorate - (c2) uscite verso altre garanzie deteriorate - (c3) escussioni - (c4) altre variazioni in diminuzione		2				
(D) Valore lordo finale		240				

Sezione 3 - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

3.1 RISCHIO DI CREDITO INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Aspetti generali

Gli obiettivi e le strategie dell'attività creditizia della nostra società sono prevalentemente indirizzati:

- ad un'efficiente selezione delle singole controparti, attraverso una completa ed accurata analisi della capacità delle stesse di onorare gli impegni contrattualmente assunti, finalizzata a contenere il rischio di credito;
- alla diversificazione del rischio di credito, nonché circoscrivendo la concentrazione delle esposizioni su gruppi di clienti connessi/gruppi di imprese o su singoli rami di attività economica;
- al controllo andamentale delle singole posizioni, effettuato sia con procedura informatica, sia con un'attività di monitoraggio sistematica sui rapporti che presentano delle irregolarità.

La politica commerciale che contraddistingue l'attività creditizia della nostra società è, quindi, orientata al sostegno finanziario della propria economia locale e si caratterizza per un'elevata propensione ad intrattenere rapporti di natura fiduciaria e personale con tutte le componenti (micro e piccole imprese, artigiani) del proprio territorio di riferimento. In tale contesto, i settori delle micro e piccole imprese e degli artigiani rappresentano i segmenti di clientela tradizionalmente di elevato interesse per la società.

In tale ambito, le strategie della società sono volte a instaurare relazioni creditizie e di servizio di medio-lungo periodo attraverso l'offerta di prodotti e servizi mirati e rapporti personali e collaborativi con la stessa clientela. Sotto il profilo merceologico, la concessione del credito è prevalentemente indirizzata verso i rami di attività economica rappresentati dall'artigianato/commercio/edilizia/turismo e servizi.

2. Politiche di gestione del rischio di credito

2.1 Aspetti organizzativi

Nello svolgimento della sua attività la società di leasing é esposta al rischio che i crediti, a qualsiasi titolo vantati, non siano onorati dai terzi debitori alla scadenza e, pertanto, debbano essere registrate delle perdite dalla loro cancellazione, in tutto o in parte, in bilancio.

La società si è dotata di una struttura organizzativa funzionale al raggiungimento degli obiettivi di gestione e controllo dei rischi creditizi.

Il processo organizzativo di gestione del rischio di credito è ispirato al principio di separatezza tra le attività proprie del processo istruttorio rispetto a quelle di sviluppo e gestione dei crediti. Tale principio è stato attuato attraverso la distribuzione delle funzioni a capo di personale diverso.

In aggiunta ai controlli di linea, quali attività di primo livello, le funzioni di controllo di secondo livello si occupano del monitoraggio dell'andamento delle posizioni creditizie e della correttezza/adeguatezza dei processi amministrativi. Infine l'Internal Audit è stato affidato ad una organizzazione esterna e precisamente alla Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige.

L'intero processo di gestione e controllo del credito è disciplinato da un Regolamento interno che in particolare:

- a) individua le deleghe ed i poteri di firma in materia di erogazione del credito;
- b) definisce i criteri per la valutazione del merito creditizio;
- c) definisce le procedure di controllo andamentale, nonché le misure di interventi da adottare in caso di rilevazione di anomalie.

2.2 Sistemi di gestione, misurazione e controllo

I momenti di istruttoria/delibera sono regolamentati da un iter deliberativo in cui intervengono i diversi organi competenti, in ossequio ai livelli di deleghe previsti. La definizione delle metodologie per il controllo andamentale del rischio di credito ha come obiettivo l'attivazione di una sistematica attività di controllo delle posizioni affidate da parte della persona incaricata.

La procedura informatica adottata dalla società, consente di estrapolare tutti i rapporti che possono presentare sintomi di anomalia andamentale. Il costante monitoraggio delle segnalazioni fornite dalla procedura consente, quindi, di intervenire tempestivamente all'insorgere di posizioni anomale e di prendere gli opportuni provvedimenti nei casi di crediti problematici.

Per quanto riguarda la nuova regolamentazione prudenziale, si evidenzia che la società, ai fini della determinazione dei requisiti patrimoniale per il rischio di credito, ha optato per l'adozione della metodologia standardizzata.

2.3 Metodi di misurazione delle perdite attese

Coerentemente con quanto previsto dal nuovo Standard contabile IFRS 9, emanato dallo IASB a luglio 2014 e successivamente adottato dalla Commissione Europea mediante Regolamento n. 2067/2016, la società ha definito le linee guida e gli indirizzi da utilizzare nell'ambito delle attività di rilevazione e valutazione delle perdite attese su crediti.

In particolare, la società ha stabilito di procedere alla determinazione del significativo incremento del rischio di credito delle attività finanziarie rispetto alla loro iniziale rilevazione ricorrendo a criteri di valutazione assoluti, quali la presenza di modifiche o concessioni o di altre misure di *forbearance* afferenti l'attività finanziaria, nonché la presenza di almeno 30 o più giorni di scaduto. In nessun caso e per nessuna delle attività finanziarie in portafoglio la società ha optato di ricorrere alla presunzione che gli strumenti finanziari abbiano un basso rischio di credito.

Quanto alla determinazione delle attività deteriorate e alle definizioni di inadempimento adottate, la società applica delle definizioni di esposizioni creditizie deteriorate del tutto aderenti rispetto a quanto riportato nell'ultimo aggiornamento della Circolare 272 di Banca d'Italia e all'interno del Regolamento di esecuzione (UE) n. 680/2014 della Commissione Europea. Come meglio descritto nel successivo paragrafo 2.5, l'identificazione delle attività finanziarie deteriorate è deputata alla responsabilità di apposite strutture e procedure che operano una costante attività di monitoraggio e valutazione del credito al fine di misurare il rischio che una attività finanziaria non sia pienamente rimborsata rispettando le prestabilite condizioni contrattuali.

Il calcolo delle perdite attese per tutte le attività finanziarie in bonis è effettuato su base collettiva, mentre per quanto attiene le attività finanziarie deteriorate si procede ad una valutazione analitica che stimi la recuperabilità del credito. Per queste ultime infatti i flussi finanziari futuri attesi vengono attualizzati in base al tasso di interesse effettivo e

confrontati con il valore contabile, laddove la recuperabilità dei flussi tiene conto anche dei tempi medi di recupero degli stessi.

Sia per quanto attiene il calcolo delle perdite attese sulle attività finanziarie in bonis, sia per quanto attiene il calcolo delle perdite attese sulle attività finanziarie deteriorate, la società conseguentemente all'introduzione del nuovo Standard IFRS 9 ha provveduto all'affinamento delle metodologie di calcolo al fine di ottenere un modello maggiormente predittivo delle perdite attese e maggiormente inclusivo delle informazioni prospettiche nel calcolo delle stesse. Dette metodologie, limitatamente alle attività in bonis, prevedono di procedere al calcolo delle perdite attese a 12 mesi o delle perdite attese vita residua, sulla base dello stadio di rischio attribuito alla attività finanziaria, e quindi sulla base della valutazione circa il significativo incremento del rischio di credito dell'attività finanziaria.

2.4 Tecniche di mitigazione del rischio di credito

Conformemente agli obiettivi ed alle politiche creditizie definite dal CdA, la tecnica di mitigazione del rischio di credito maggiormente utilizzata dalla società si sostanzia nelle differenti fattispecie di garanzie personali e reali.

Tali forme di garanzia sono, ovviamente, richieste in funzione dei risultati della valutazione del merito creditizio della clientela e della tipologia di affidamento domandata dalla stessa.

La principale garanzia è costituita dal bene oggetto del contratto di leasing. In quanto ritenuto necessario, talvolta i crediti sono anche assistiti da garanzie personali.

2.5 Esposizioni creditizie deteriorate

La società adotta una definizione di esposizioni finanziarie deteriorate coerente con i criteri stilati dagli Implementing Technical Standards EBA e con la più recente normativa emanata da Banca d'Italia.

In tal senso si definiscono attività finanziarie deteriorate i crediti che, a seguito del verificarsi di eventi occorsi successivamente alla loro erogazione, mostrano oggettive evidenze di una possibile perdita di valore. Come previsto dalla Circolare 272 di Banca d'Italia i crediti deteriorati, o non performing exposures, sono classificati in tre differenti categorie di rischio quali "sofferenze", "inadempienze probabili" e "esposizioni scadute e/o sconfinanti deteriorate".

Sono classificate tra le "sofferenze" tutte le esposizioni nei confronti di soggetti in stato di insolvenza (anche non accertato giudizialmente) o in situazioni sostanzialmente equiparabili.

Rientrano tra le "inadempienze probabili" le posizioni per le quali la società giudichi improbabile che, senza il ricorso ad azioni quali l'escussione delle garanzie, il debitore adempia integralmente alle sue obbligazioni creditizie.

Sono infine classificate tra le "esposizioni scadute e/o sconfinanti deteriorate" tutte le esposizioni creditizie per cassa, diverse da quelle classificate tra le sofferenze o le inadempienze probabili, che, alla data di riferimento della segnalazione, sono scadute o sconfinanti da almeno 90 o più giorni.

La società è organizzata con strutture e procedure normative/informatiche per la gestione, la classificazione e il controllo dei rischi. Mensilmente vengono rilevate le eventuali posizioni che evidenziano rate scadute e non pagate.

L'attività del responsabile per il controllo e la gestione dei crediti deteriorati si estrinseca principalmente nel:

- monitorare le citate posizioni;
- concordare con il gestore della relazione con i clienti gli interventi volti a ripristinare la regolarità andamentale o il rientro delle esposizioni oppure piani di ristrutturazione;
- determinare le previsioni di perdite sulle posizioni; e
- proporre agli organi superiori competenti il passaggio a "sofferenza" di quelle posizioni che a causa di sopraggiunte difficoltà non lascino prevedere alcuna possibilità di normalizzazione.

Alle strutture e procedure prima menzionate spetta inoltre la responsabilità dei passaggi delle attività finanziarie deteriorate allo stato bonis, i quali saranno consentiti solo quando le attività di controllo abbiano verificato il venir meno delle condizioni di criticità e/o dello stato di insolvenza. Solo con riferimento alle esposizioni scadute deteriorate, il ritorno in bonis è effettuato in modo automatico ad avvenuto rientro dell'esposizione.

La metodologia di valutazione delle posizioni segue un approccio analitico, commisurato all'intensità degli approfondimenti ed alle risultanze che emergono dal continuo processo di monitoraggio.

Sulla base delle risultanze di detti processi di monitoraggio e di valutazione la società procede a determinare l'importo delle perdite attese e di eventuali *write-off* da apportare.

L'attività di recupero relativa alle posizioni classificate a sofferenza sono gestite esclusivamente dalla Direzione e da liberi professionisti esterni.

Le esposizioni creditizie deteriorate rappresentano una parte molto residuale del portafoglio totale. In questo senso la società ritiene fisiologico il livello attuale di esposizioni deteriorate e non ha dato luogo a nessun piano di riduzione di tali esposizioni.

La società inoltre, non effettua attività di acquisto di esposizioni creditizie deteriorate e non prevede tra le proprie policy, se non in via eccezionale e residuale, l'erogazione di finanziamenti verso controparti in stato deteriorato. In questo senso non sono attualmente presenti in portafoglio strumenti finanziari acquistati o originati in stato deteriorato.

La società valuta individualmente, a fronte delle singole esposizioni, l'eventualità di una cancellazione parziale o totale delle stesse. In linea di massima, si effettuano cancellazioni totali nel caso in cui il costo di gestione e recupero del credito in fase di contenzioso risulti troppo oneroso.

La società non ha operato cancellazioni sulle attività finanziarie deteriorate in essere alla data di bilancio.

2.6 Attività finanziarie oggetto di rinegoziazioni commerciali e esposizioni oggetto di concessioni

Le esposizioni oggetto di concessione sono definite dalla Circolare 272 di Banca d'Italia come dei contratti di debito per i quali sono state applicate misure di tolleranza (o "forbearance measures"), che consistono in concessioni – in termini di modifica e/o rifinanziamento del contratto di debito preesistente – nei confronti di un debitore che si trova o è in procinto di trovarsi in difficoltà a rispettare i propri impegni finanziari (il debitore è, in altri termini, in difficoltà finanziaria). Dette esposizioni non formano una categoria a se stante di attività ma possono configurarsi come esposizioni oggetto di concessioni deteriorate ("non performing exposures with forbearance measures") o altre esposizioni oggetto di concessioni ("forborne performing exposures") come indicato negli Implementing Technical Standards EBA.

Le attività finanziarie oggetto di rinegoziazioni commerciali sono anch'esse attività per le quali i flussi finanziari contrattuali sono rinegoziati o altrimenti modificati senza che la modifica non determini l'eliminazione contabile dell'attività finanziaria. Tuttavia, a differenza delle esposizioni oggetto di concessione, non prevedono il presupposto della difficoltà finanziaria del debitore.

La società, per tutte le esposizioni oggetto di concessione come prima definite, presume che sia verificato il significativo incremento del rischio di credito e procede al calcolo delle perdite attese vita residua. Come anticipato nel paragrafo 2.3 invece, la società non effettua ai fini della determinazione del significativo incremento del rischio di credito il confronto tra il rischio di inadempimento alla data di riferimento rispetto al rischio di inadempimento della rilevazione iniziale.

2.7 Modelli e altre metodologie per la misurazione e gestione del rischio di credito

La società non utilizza metodologie particolari per il numero limitato di contratti in atto. Tuttavia applica una severa selezione iniziale ed un continuo monitoraggio delle stesse anche in collaborazione con le Casse Rurali refinanziatrici. La linea strategica è determinata dal Consiglio di Amministrazione ed è orientata ad una valutazione circostanziata delle richieste di finanziamento leasing. Il rischio di credito è garantito dalla proprietà dei beni oggetti del leasing, il cui fair value viene controllato periodicamente.

1. Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)

Totale (2020)						
Portafogli/qualità	Soff.	Inad.Probabile	Esposizioni scadute deteriorate	Esposizioni scadute non deteriorate	Altre Esposizioni non deteriorate	Totale
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	346	898		732	217.327	219.303
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva					5	5
3. Attività finanziarie designate al fair value						-
4. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value					1	1
5. Attività finanziarie in corso di dismissione						-
Totale	346	898	-	732	217.333	219.309

Totale (2019)						
Portafogli/qualità	Soff.	Inad. Probabile	Esposizioni scadute deteriorate	Esposizioni scadute non deteriorate	Altre Esposizioni non deteriorate	Totale
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	950	623		239	214.136	215.948
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva						-
3. Attività finanziarie designate al fair value						-
4. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value					6	6
5. Attività finanziarie in corso di dismissione						-
Totale	950	623	-	239	214.142	215.954

Portafogli/qualità	Attività di evidente scarsa qualità creditizia	Esposizione netta
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione 2. Derivati di copertura		
Totale (T-AAAA)	-	-
Totale (T-AAAA-1)		

2. Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)

Portafogli/qualità	Totale (2020)							Totale (2020 -1)							
	Deteriorate				Non deteriorate			Totale (esposizione netta)	Deteriorate	Non deteriorate					Totale (esposizione netta)
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizioni nette	Write-off parziali complessivi *	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizioni nette			Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizioni nette	Write-off parziali complessivi *		
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.761	516	1.245		218.567	509	218.059	219.304	2.062	489	1.573	214.997	623	214.375	215.948
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva					5		5	5							
3. Attività finanziarie designate al fair value															
4. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value														6	6
5. Attività finanziarie in corso di dismissione															
Totale	1.761	516	1.245	-	218.572	509	218.064	219.309	2.062	489	1.573	214.997	623	214.381	215.954

Portafogli/qualità	Totale (T-AAAA)		Totale (T-AAAA-1)		Altre attività	Attività di evidente scarsa qualità creditizia		Altre attività
	Minusvalenze cumulate	Esposizione netta	Esposizione netta	Esposizione netta		Minusvalenze cumulate	Esposizione netta	
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione								
2. Derivati di copertura								
Totale	0	0	0	0	0	0	0	0

3. Distribuzione delle attività finanziarie per fasce di scaduto (valori di bilancio)

Portafogli /qualità	Totale (2020)						Totale (2019)					
	Primo stadio		Secondo stadio		Terzo Stadio		Primo stadio		Secondo stadio		Terzo Stadio	
	Fino a 30 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni	Fino a 30 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni	Fino a 30 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni	Fino a 30 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	670											
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva				52	359	728	172		67			
3. Attività finanziarie in corso di dismissione												
Totale	670			52	359	728	172		67			1.552

4. Attività finanziarie, impegni ad erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate: dinamica delle rettifiche di valore complessive e degli accantonamenti complessivi

Causali/stadi di rischio	Rettifiche di valore complessive											di cui: attività deteriorate impaired acquisite o originate	Accantonamenti complessivi su impegni ad erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate			Totale
	Attività rientranti nel primo stadio			Attività rientranti nel secondo stadio			Attività rientranti nel terzo stadio			Primo stadio	Secondo stadio		Terzo stadio			
	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	Attività finanziarie in corso di dismissione di cui: svalutazioni individuali di cui: svalutazioni collettive	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	Attività finanziarie in corso di dismissione di cui: svalutazioni individuali di cui: svalutazioni collettive	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	Attività finanziarie in corso di dismissione di cui: svalutazioni individuali di cui: svalutazioni collettive							
Rettifiche complessive iniziali	502		502	121		121	489		489			6		2	1.119	
Variazioni in aumento da attività finanziarie acquisite o originate	47		47									6			53	
Cancellazioni diverse dai write-off	(11)		(11)				(87)		(87)			(1)			(99)	
Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito (+/-)	(128)		(128)	(53)		(53)	114		114			(3)			(70)	
Modifiche contrattuali senza cancellazioni				31		31									31	
Cambiamenti della metodologia di stima																
Write-off non rilevati direttamente a conto economico																
Altre variazioni																
Rettifiche complessive finali	410		410	99		99	516		516			8			1.034	

6. Esposizioni creditizie verso clientela, verso banche e verso società finanziarie

6.1 Esposizioni creditizie e fuori bilancio verso banche e società finanziarie: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda		Rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi	Esposizione netta	Write-off parziali complessivi*
	Deteriorate	Non deteriorate			
A. ESPOSIZIONI CREDITIZIE PER CASSA					
a) Sofferenze - di cui: esposizioni oggetto di concessioni					
b) Inadempienze probabili - di cui: esposizioni oggetto di concessioni					
c) Esposizioni scadute deteriorate - di cui: esposizioni oggetto di concessioni					
d) Esposizioni scadute non deteriorate - di cui: esposizioni oggetto di concessioni					
e) Altre esposizioni non deteriorate - di cui: esposizioni oggetto di concessioni		1.468	1	1.467	
TOTALE A		1.468	1	1.467	
B. ESPOSIZIONI CREDITIZIE FUORI BILANCIO					
a) Deteriorate					
b) Non deteriorate					
TOTALE B					
TOTALE A+B		1.468	1	1.467	

* Valore da esporre a fini informativi

6.4 Esposizioni creditizie e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda		Rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi	Esposizione netta	Write-off parziali complessivi*
	Deteriorate	Non deteriorate			
A. ESPOSIZIONI CREDITIZIE PER CASSA					
a) Sofferenze	555		209	346	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni					
b) Inadempienze probabili	1.206		307	899	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	1.196		304	892	
c) Esposizioni scadute deteriorate					
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni					
d) Esposizioni scadute non deteriorate		672	1	671	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni					
e) Altre esposizioni non deteriorate		216.612	506	216.106	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni		5.386	80	5.306	
TOTALE A	1.761	217.284	1.023	218.022	
B. ESPOSIZIONI CREDITIZIE FUORI BILANCIO					
a) Deteriorate	242		2	240	
b) Non deteriorate		19.624	8	19.616	
TOTALE B	242	19.624	10	19.856	
TOTALE A+B	2.003	236.908	1.033	237.877	

* Valore da esporre ai fini informativi

6.4a Finanziamenti oggetto di misure di sostegno Covid-19: valori lordi e netti

Tipologie finanziamenti/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi	Esposizione netta	Write-off parziali complessivi*
A. Finanziamenti in sofferenza				
a) Oggetto di concessione conforme con le GL				
b) Oggetto di altre misure di concessione				
c) Nuovi finanziamenti				
B. Finanziamenti in inadempienze probabili				
a) Oggetto di concessione conforme con le GL				
b) Oggetto di altre misure di concessione				
c) Nuovi finanziamenti				
C. Finanziamenti scaduti deteriorati				
a) Oggetto di concessione conforme con le GL				
b) Oggetto di altre misure di concessione				
c) Nuovi finanziamenti				
D. Altri finanziamenti scaduti non deteriorati	62		62	
a) Oggetto di concessione conforme con le GL	62		62	
b) Oggetto di altre misure di concessione				
c) Nuovi finanziamenti				
E. Altri finanziamenti non deteriorati	43.122	149	42.973	
a) Oggetto di concessione conforme con le GL	43.122	149	42.973	
b) Oggetto di altre misure di concessione				
c) Nuovi finanziamenti				
TOTALE (A+B+C+D+E)	43.184	149	43.035	

* Valore da esporre ai fini informativi

6.5 Esposizioni creditizie verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate lorde

Causali/Categorie	Sofferenze	Inadempienze probabili	Esposizioni scadute deteriorate
A. Esposizione lorda iniziale - di cui: esposizioni cedute non cancellate	1.192	870	
B. Variazioni in aumento B.1 ingressi da esposizioni non deteriorate B.2 ingressi da attività finanziarie impaired acquisite o originate B.3 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate B.4 modifiche contrattuali senza cancellazioni B.5 altre variazioni in aumento	-	920 920	-
C. Variazioni in diminuzione C.1 uscite verso esposizioni non deteriorate C.2 write-off C.3 incassi C.4 realizzi per cessioni C.5 perdite da cessione C.6 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate C.7 modifiche contrattuali senza cancellazioni C.8 altre variazioni in diminuzione	637 637	584 584	-
D. Esposizione lorda finale - di cui: esposizioni cedute non cancellate	555	1.206	-

6.5bis Esposizioni creditizie per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni lorde oggetto di concessioni distinte per qualità creditizia

Causali/Categorie	Esposizioni oggetto di concessioni: deteriorate	Esposizioni oggetto di concessioni: non deteriorate
A. Esposizione lorda iniziale - di cui: esposizioni cedute non cancellate	1.412	3.221
B. Variazioni in aumento	917	2.987
B.1 ingressi da esposizioni non deteriorate non oggetto di concessioni	548	2.957
B.2 ingressi da esposizioni non deteriorate oggetto di concessioni	362	
B.3 ingressi da esposizioni oggetto di concessioni deteriorate		
B.4 ingressi da esposizioni deteriorate non oggetto di concessione	7	30
B.5 altre variazioni in aumento		
C. Variazioni in diminuzione	1.133	822
C.1 uscite verso esposizioni non deteriorate non oggetto di concessioni		
C.2 uscite verso esposizioni non deteriorate oggetto di concessioni		
C.3 uscite verso esposizioni oggetto di concessioni deteriorate		369
C.4 write-off		
C.5 incassi	1.133	100
C.6 realizzi per cessioni		
C.7 perdite da cessione		
C.8 altre variazioni in diminuzione		353
D. Esposizione lorda finale - di cui: esposizioni cedute non cancellate	1.196	5.386

6.6 Esposizioni creditizie per cassa deteriorate verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive

Causali/Categorie	Sofferenze		Inadempienze probabili		Esposizioni scadute deteriorate	
	Totale	di cui: esposizioni oggetto di concessioni	Totale	di cui: esposizioni oggetto di concessioni	Totale	di cui: esposizioni oggetto di concessioni
B. Rettifiche complessive iniziali - di cui: esposizioni cedute non cancellate	242	83	247	247		
B. Variazioni in aumento	54		60	57		
B.1 rettifiche di valore da attività finanziarie impaired acquisite o originate						
B.2 altre rettifiche di valore	54		55	55		
B.3 perdite da cessione						
B.4 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate			5	2		
B.5 modifiche contrattuali senza cancellazioni						
B.6 altre variazioni in aumento						
C. Variazioni in diminuzione	87	83				
C.1. riprese di valore da valutazione						
C.2 riprese di valore da incasso	87	83				
C.3 utili da cessione						
C.4 write-off						
C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate						
C.6 modifiche contrattuali senza cancellazioni						
C.7 altre variazioni in diminuzione						
D. Rettifiche complessive finali - di cui: esposizioni cedute non cancellate	209		307	304		

9. Concentrazione del credito

9.1 Distribuzione delle esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio per settore di attività economica della controparte

Esposizioni/Controparti	TOTALE 2020																	
	Governi			Altri enti pubblici			Società finanziarie			Società di assicurazione			Imprese non finanziarie			Altri soggetti		
	Espos. Netta	Rettifiche val. specifiche	Rettifiche val. di portafoglio	Espos. netta	Rettifiche val. specifiche	Rettifiche val. di portafoglio	Espos. netta	Rettifiche val. specifiche	Rettifiche val. di portafoglio	Espos. netta	Rettifiche val. specifiche	Rettifiche val. di portafoglio	Espos. netta	Rettifiche val. specifiche	Rettifiche val. di portafoglio	Espos. netta	Rettifiche val. specifiche	Rettifiche val. di portafoglio
A. Esposizioni per cassa																		
A.1 Solferenze													346	209				
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni																		
A.2 Inadempienze probabili													898	307				
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni													891	304				
A.3 Esposizioni scadute deteriorate																		
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni																		
A.4 Esposizioni non deteriorate							1.467	1					216.563	508	28			
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni													5.306	80				
Totale A							1.467	1					217.807	516	508	28		
B. Esposizioni "fuori bilancio"																		
B.1 Solferenze																		
B.2 Inadempienze probabili													240	2				
B.3 Altre attività deteriorate																		
B.4 Esposizioni non deteriorate													19.616	8				
Totale B													19.856	2	8			
Totale (A+B)							1.467	1					237.663	518	516	28		

TOTALE 2019																	
Governi			Altri enti pubblici			Società finanziarie			Società di assicurazione			Imprese non finanziarie			Altri soggetti		
Espos. Netta	Rettifiche val. specifiche	Rettifiche val. di portafoglio	Espos. netta	Rettifiche val. specifiche	Rettifiche val. di portafoglio	Espos. netta	Rettifiche val. specifiche	Rettifiche val. di portafoglio	Espos. netta	Rettifiche val. specifiche	Rettifiche val. di portafoglio	Espos. netta	Rettifiche val. specifiche	Rettifiche val. di portafoglio	Espos. netta	Rettifiche val. specifiche	Rettifiche val. di portafoglio
												950	242				
												458	83				
												623	247				
												623	247				

240	2								
11.836	6								
12.076	8								
228.024	1.120								

La nostra società opera quasi esclusivamente nella Provincia di Bolzano

9.3 Grandi Esposizioni

Descrizione	Totale
a) Ammontare (valore di bilancio)	91.832
a) Ammontare (valore ponderato)	50.422
b) Numero	31

10. Modelli e altre metodologie per la misurazione e gestione del rischio di credito

La società non utilizza metodologie particolari per il numero limitato di contratti in atto. Tuttavia applica una severa selezione iniziale ed un continuo monitoraggio delle stesse anche in collaborazione con le Casse Rurali refinanziatrici. La linea strategica è determinata dal Consiglio di Amministrazione ed è orientata ad una valutazione circostanziata delle richieste di finanziamento leasing. Il rischio di credito è garantito dalla proprietà dei beni oggetti del leasing, il cui fair value viene controllato periodicamente.

11. Altre informazioni di natura quantitativa

Il volume dei contratti ammonta a Euro 218.021 mila. Il valore medio dei contratti é di Euro 354 mila.

3.2 RISCHI DI MERCATO

3.2.1 RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Il rischio di tasso è legato alla diversa sensibilità delle attività e delle passività detenute rispetto alle variazioni dei tassi di interessi.

Nell'attivo fruttifero della società sono presenti quasi esclusivamente poste a tasso variabile. Per la provvista fornita dalle banche abbiamo in atto forme di contratti di rifinanziamento che delimitano il rischio di tasso di interesse. La società non svolge alcuna operatività in derivati finanziari e/o in strumenti finanziari innovativi.

1. Distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

Valuta denominazione: EUR

Voci/durata residua	a vista	fino a 3 mesi	da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	da oltre 6 mesi fino a 1 anno	da oltre 1 anno fino a 5 anni	da oltre 5 anni fino a 10 anni	oltre 10 anni	durata indeterminata
1. Attività	1.487	208.481	177	383	3.372	3.862	1.709	0
1.1 Titoli di debito								
1.2 Crediti	1.487	208.481	177	383	3.372	3.862	1.709	
1.3 Altre attività		-			-			
2. Passività	155	199.548	10	50	536	537	273	0
2.1 Debiti	155	199.548	10	50	536	537	273	
2.2 Titoli in circolazione								
2.3 Altre passività								
3. Derivati								
Opzioni								
3.1 Posizioni lunghe								
3.2 Posizioni corte								
Altri derivati								
3.3 Posizioni lunghe								
3.4 Posizioni corte								

2. Modelli e altre metodologie per la misurazione e gestione del rischio di tasso di interesse

La nostra società è esposta marginalmente al rischio di tasso di interesse, dato che i nostri contratti di leasing prevedono tassi variabili come pure variabile è il correlativo rifinanziamento.

RISCHIO DI PREZZO

La società non detiene azioni o obbligazioni soggette al rischio di prezzo.

RISCHIO DI CAMBIO

La società non detiene né attività né passività in valuta estera.

3.3 RISCHI OPERATIVI

Per presidiare i diversi rischi operativi la società è dotata di un sistema di controllo interno che ricorre anche ad una procedura informatica. Inoltre l'attività di "internal audit" è svolta dalla Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige con l'obiettivo di sostenere la direzione nei vari processi organizzativi e di monitoraggio

SEZIONE 3.4 - RISCHIO DI LIQUIDITA'

Come risulta dal Bilancio la nostra società eroga solo contratti di leasing che sono finanziati o con relativi fidi in c/c o con il patrimonio proprio. I relativi fidi in c/c sono a disposizione per l'intera durata del contratto di leasing e fino al pagamento

completo dello stesso. Non esistono altre attività o altre passività di importi significativi. Perciò in sostanza il rischio di liquidità è modico.

SEZIONE 4 – INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO

4. 1 Il patrimonio dell'impresa

Il patrimonio costituisce un elemento essenziale per poter fronteggiare i singoli rischi, nonché il rischio complessivo.

4.1.1 Informazioni di natura qualitativa

Il patrimonio è costituito dal versamento dei soci e da riserve costituite con utili conseguiti.

4.1.2 Informazioni di natura quantitativa

Si rinvia alla tabella sottostante.

4.1.2.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

Voci/Valori	Importo (2020)	Importo (2019)
1. Capitale	16.885	16.885
2. Sovrapprezzi di emissione		
3. Riserve	1.583	1.347
- di utili	1.356	1.120
a) legale	100	88
b) statutaria		
c) azioni proprie		
d) altre	1.256	1.032
- altre	227	227
4. (Azioni proprie)		
5. Riserve da valutazione	-	-
- Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
- Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
- Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
- Attività materiali		
- Attività immateriali		
- Copertura di investimenti esteri		
- Copertura dei flussi finanziari		
- Strumenti di copertura [elementi non designati]		
- Differenze di cambio		
- Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		

- Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del merito creditizio)		
- Leggi speciali di rivalutazione		
- Utili/perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti		
- Quote delle riserve da valutazione relative a partecipazioni valutate al patrimonio netto		
6. Strumenti di capitale		
7. Utile (perdita) d'esercizio	351	236
Totale	18.819	18.468

4.21 fondi propri e i coefficienti di vigilanza

4.2.1 Fondi propri

4.2.2 Adeguatezza Patrimoniale

Periodicamente e nei termini previsti dalle disposizioni di vigilanza viene monitorata l'osservanza dei coefficienti minimi con successiva segnalazione all'organo di vigilanza.

Rimandiamo all'informativa al pubblico "Terzo Pilastro" per specifiche ulteriori relative ai Fondi Propri e all'Adeguatezza Patrimoniale

SEZIONE 6 – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

6.1. Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica

Compensi a favore degli amministratori: Euro 45 mila.

6.2. Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci

Nel corso dell'esercizio non sono state prestate garanzie né concessi crediti a favore degli amministratori e sindaci.

6.3. Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Non sono in essere transazioni con parti correlate; sussistono rapporti bancari di rifinanziamento e di depositi bancari in forma di conto corrente con le banche socie. Dette operazioni sono avvenute a normali condizioni del mercato bancario.

SEZIONE 7 - LEASING (LOCATARIO)

Informazioni di natura qualitativa

Con l'applicazione del nuovo Principio Contabile IFRS 16, a partire dal 1° gennaio 2019, RK Leasing ha proceduto all'individuazione dei contratti di locazione che rientrano nel perimetro di applicazione della nuova disciplina individuando due contratti afferenti rispettivamente le seguenti tipologie:

- contratti di locazione immobiliare;
- contratti di locazione hardware.

Il contratto di leasing immobiliare rappresenta l'area più significativa in termini di valore dei diritti d'uso. Tale contratto si riferisce, nella fattispecie all'immobile destinato ad uso ufficio. Il contratto ha durata superiore a 12 mesi e presenta, quanto alle opzioni di rinnovo ed estinzione esercitabili dal locatore e dal locatario, le generiche regole di legge. Il contratto di locazione dell'hardware invece si riferisce alle attrezzature da ufficio utilizzate nell'ambito delle attività operative ed amministrative di RK Leasing.

Per una più puntuale ed esaustiva descrizione degli impatti sui processi aziendali, delle regole e dei processi contabili si rinvia a quanto illustrato nella "Parte A - Politiche Contabili – Sezione 2".

Si specifica inoltre che le casistiche disciplinate nell'IFRS 16 paragrafo 59 ai punti b), c) e d) non hanno comportato significativi impatti.

ALTRI DETTAGLI INFORMATIVI

7.1. Pubblicazione dell'Informativa al pubblico

Gli obblighi di pubblicazione di informazioni inerenti l'adeguatezza patrimoniale, l'esposizione ai rischi e le caratteristiche generali dei sistemi preposti all'identificazione, alla misurazione e alla gestione di tali rischi va eseguito tramite l'indirizzo Internet <http://www.rk-leasing.it>.

Il Bilancio completo può essere inoltre scaricato dal sito di Assilea <https://www.assilea.it/default.do>

7.2 Proposta di destinazione dell'utile

Il Consiglio di amministrazione propone di destinare l'utile di Euro 350.730,80 come segue: Euro 17.536,54 – riserva legale; Euro 333.194,26 – riserva facoltativa.

7.3 Nuova definizione di default

Dal 1° gennaio 2021 è entrata in vigore la nuova definizione di default prevista dal Regolamento europeo relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di investimento (articolo 178 del Reg. UE n. 575/2013); la nuova definizione introduce criteri che risultano, in alcuni casi, più stringenti rispetto a quelli finora previsti. La definizione di default riguarda il modo con cui le singole banche e intermediari finanziari devono classificare i clienti a fini prudenziali.

La nuova definizione di default prevede che, ai fini del calcolo dei requisiti patrimoniali minimi obbligatori per le banche e gli intermediari finanziari, i debitori siano classificati come deteriorati (default) al ricorrere di almeno una delle seguenti condizioni:

- a) il debitore è in arretrato da oltre 90 giorni (in alcuni casi, ad esempio per le amministrazioni pubbliche, 180) nel pagamento di un'obbligazione rilevante;
- b) l'intermediario giudica improbabile che, senza il ricorso ad azioni quali l'escussione delle garanzie, il debitore adempia integralmente alla sua obbligazione.
- c) La condizione b) è già in vigore e non cambia in alcun modo. Per quanto riguarda la condizione a), un debito scaduto va considerato rilevante quando l'ammontare dell'arretrato supera entrambe le seguenti soglie:
 - i. 100 euro per le esposizioni al dettaglio e 500 euro per le esposizioni diverse da quelle al dettaglio (soglia assoluta);
 - ii. l'1 per cento dell'esposizione complessiva verso una controparte (soglia relativa). Poiché RK Leasing non appartiene ad alcun Gruppo la soglia relativa per il 2021 è del 5 per cento.

Superate entrambe le soglie, prende avvio il conteggio dei 90 (o 180) giorni consecutivi di scaduto, oltre i quali il debitore è classificato in stato di default. Tra le principali novità si segnala anche come non sia più possibile compensare gli importi scaduti con le linee di credito aperte e non utilizzate (c.d. margini disponibili); a questo fine è necessario che il debitore si attivi, utilizzando il margine disponibile per far fronte al pagamento scaduto.

L'intermediario, seguendo le indicazioni di Banca d'Italia, si sta adoperando per assicurare la piena consapevolezza da parte dei clienti sull'entrata in vigore delle nuove regole e sulle conseguenze che possono produrre sulle dinamiche dei rapporti contrattuali.

L'adozione della normativa dal 1° gennaio 2021 non ha comportato impatti significativi rispetto allo stato classificatorio delle esposizioni verso la clientela.

A.4 – INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

A.4.1 Livelli di fair value 2 e 3: tecniche di valutazione e input utilizzati

La rilevazione iniziale delle partecipazioni è effettuata al valore equo (fair value); per le obbligazioni ed azioni si considera la data di regolamento, per i crediti il giorno di erogazione. Il fair value di queste attività corrisponde normalmente al corrispettivo pagato, inclusi i rispettivi costi di transazione.

L'eventuale differenza tra valore di prima rilevazione e quello di rimborso di obbligazioni viene rilevata a conto economico.

A.4.5.1 Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

Attività/Passività finanziarie misurate al fair value	2020			2019		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico						
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione						
b) attività finanziarie designate al fair value						
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value			1			6
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva			5			
3. Derivati di copertura						
4. Attività materiali						
5. Attività immateriali						
Totale	0	0	6	0	0	6
1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione						
2. Passività finanziarie designate al fair value						
3. Derivati di copertura						
Totale	0	0	0	0	0	0

Legenda:

L1= Livello 1

L2= Livello 2

L3= Livello 3

A.4.5.2 Variazioni annue delle attività valutate al fair value su base ricorrente (livello 3)

		Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico			Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	Derivati di copertura	Attività materiali	Attività immateriali
		di cui: a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	di cui: b) attività finanziarie designate al fair value	di cui: c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value				
		Totale						
1. Esistenze iniziali		6						
2. Aumenti								
2.1 Acquisti								
2.2 Profitti imputati a:								
2.2.1 Conto Economico - di cui:								
Plusvalenze								
2.2.2 Patrimonio netto								
2.3 Trasferimenti da altri livelli								
2.4 Altre variazioni in aumento								
3. Diminuzioni								
3.1 Vendite								
3.2 Rimborsi								
3.3 Perdite imputate a:								
3.3.1 Conto Economico - di cui								
Minusvalenze								
3.3.2 Patrimonio netto								
3.4 Trasferimenti ad altri livelli								
3.5 Altre variazioni in diminuzione		5						
4. Rimanenze finali		1						

A.4.5.4 Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente: ripartizione per livelli di fair value.

Attività/Passività non misurate al fair value o misurate al fair value su base non ricorrente	(2020)				(2019)			
	VB	L1	L2	L3	VB	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	219.303			218.957	215.948			215.948
2. Attività materiali detenute a scopo di investimento								
3. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione								
Totale	219.303			218.957	215.948			215.948
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	- 201.043			199.541	197.449			197.449
2. Passività associate ad attività in via di dismissione								
Totale	(201.043)			(199.541)	(197.449)			(197.449)

VB= Valore di Bilancio

L1= Livello 1

L2= Livello 2

L3= Livello 3

8. Attività finanziarie e non finanziarie ottenute tramite l'escussione delle garanzie ricevute

	Totale (2020)				Totale (2019)			
	Esposizione creditizia cancellata	Valore Lordo	Rettifiche di valore compressive	Valore di bilancio	Esposizione creditizia cancellata	Valore Lordo	Rettifiche di valore compressive	Valore di bilancio
				di cui ottenute nel corso dell'esercizio				di cui ottenute nel corso dell'esercizio
A. Attività materiali								
A.1. Ad uso funzionale								
A.2. A scopo di investimento	561	561	90	471	405	405	15	390
A.3. Rimanenze								
B. Titoli di capitale e titoli di debito								
C. Altre attività								
D. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione								
D.1. Attività materiali								
D.2. Altre attività								
Totale (T)	561	561	90	471	405	405	15	390

Bolzano, il 22/03/2020

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione
(Dr. Alois Zelger)

